



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 OTTOBRE 2025

ORE 8:00

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Pr. n. 60/2025 - Proposta di iniziativa popolare ai sensi dell'art. 3 del regolamento attuativo degli istituti di partecipazione e di iscrizione all'albo delle associazioni - Istituzione di strade scolastiche per le scuole del territorio di Ciampino e avvio di intervento pilota in Via Due Giugno.....**PAG. 11**
- 2) Pr. n. 67/2025 – Riconoscimento debiti fuori bilancio **PAG.18**
- 3) Pr. n. 69/2025 - Progetto di fattibilità tecnico economica (redatto ai sensi dell'art. 41, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) di "Variante Semplificata" al P.R.G per la realizzazione di un tratto stradale con immissione nella S.P. 73/a Via Romana approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.88/2024. Deliberazione di approvazione ai sensi dell'art.19, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e di conclusione del procedimento.....**PAG.18**
- 4) Pr. n. 74/2025 - Autorizzazione alla cessione dell'area comunale sita in via Mario Calò ai fini della realizzazione da parte di E-Distribuzione di una nuova cabina elettrica a servizio delle aree limitrofe.....**PAG.19**
- 5) Pr. n. 82/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 63 del 11 settembre 2025.....**PAG.21**
- 6) Pr. n. 83/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 64 del 11 settembre 2025.....**PAG.21**
- 7) Pr. n. 84/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 65 del 11 settembre 2025.....**PAG.21**
- 8) Pr. n. 85/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 66 del 11 settembre 2025.....**PAG.21**
- 9) Pr. n. 86/2025 - IV Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025 - Convalida deliberazione di Consiglio Comunale n 67 del giorno 11 settembre 2025.....**PAG. 21**
- 10) Pr. n. 75/2025 - Ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N°166 del 21/08/2025, N° 174 del 04/09/2025 e N° 178 del 10/09/2025 - aventi ad oggetto:Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza - ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs 267/2000**PAG. 23**
- 11) Pr. n. 80/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.....**PAG. 23**
- 12) Pr. n. 76/2025 – V aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025.....**PAG. 24**
- 13) Pr. n. 77/2025 - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 art. 151 comma 8 del D.Lgs. 118/2000**PAG. 27**
- 14) Mozione prot. n. 43153 del 08/09/2025 avente ad oggetto: “Riconoscimento della Palestina come Stato democratico” - *punto ritirato***PAG. 34**
- 15) Mozione prot. n. 48788 del 08/10/2025 avente ad oggetto: “Interventi urgenti per la sicurezza stradale su Viale di Marino”.....**PAG. 34**
- 16) Mozione prot. n. 48966 del 09/10/2025 avente ad oggetto: “Mozione in sostegno allo sciopero nazionale del 17 ottobre 2025 del settore dei servizi ambientali: Per il rinnovo del CCNL, per la sicurezza, per la dignità del lavoro.....**PAG. 35**
- 17) Mozione prot. n. 48970 del 09/10/2025 avente ad oggetto: “Mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Dott.ssa Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite per i diritti umani nei territori palestinesi occupati.....**non discusso**

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, ai consiglieri, alla Giunta e al pubblico, che ci segue anche da casa. Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 15 ottobre 2025, con l'appello
Prego Segretaria per l' appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. (*segue appello*) - presenti: 17

PRESIDENTE

Con 17 consiglieri presenti, il numero legale è raggiunto, dichiaro aperto il Consiglio e do lettura di alcune note degli assenti.

Da Nicolò Di Matteo "Con la presente comunico la mia impossibilità a partecipare alla seduta del Consiglio comunale del 15.10.25, causa inderogabili impegni lavorativi. Pur non potendo essere presente voglio esprimere il mio convinto sostegno alla mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla dottoressa F. Albanese, la cui opera in qualità di relatrice speciale ONU sui territori palestinesi occupati costituisce un contributo di altissimo valore nella difesa del Diritto internazionale e diritti fondamentali delle persone. Auspico che il Consiglio possa accogliere favorevolmente la proposta, riconoscendo il significato civile e costituzionale di tale atto. Augurando a tutti/e buona giornata a buon lavoro, saluto cordialmente."

Dalla consigliera A. Crescenzi: "Buongiorno presidente. Comunico che per motivi personali non posso essere presente alla seduta del Consiglio del 15.10.25. Augurando a tutti/e buona giornata a buon lavoro, saluto cordialmente."

Nomino scrutatori: Di Benedetto, Campagna, Atzori.

Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. Chiedo la sospensione del Consiglio per via della nota appena arrivata alla presidenza.

PRESIDENTE

E' arrivata una nota dal consigliere Del Tutto, appena protocollata, e dobbiamo dare tempo agli uffici di procedere, inoltre abbiamo necessità di fare un consulto tecnico, prima di procedere.

Ringrazio la consigliera Gentile e metto in votazione la richiesta di sospensione:

Favorevoli? 12 favorevoli – Contrari? Astenuti?

CONTESTABILE

Noi siamo contrari, perché il problema che oggi nuovamente ha sollevato il consigliere Del Tutto non è una novità, sembrava da quanto ci era stato detto in passato fosse stato già affrontato e risolto abbondantemente, prendiamo atto che non è così, ma riteniamo che la amministrazione dovesse avere già le risposte pronte, specialmente di fronte a un Consiglio con 17 punti, che stiamo iniziando alle 9:00, anche se convocato per le ore 8:00

PRESIDENTE

Grazie consigliere Metto in votazione la richiesta di sospensione:

Favorevoli? 12 favorevoli – Contrari? 6 contrari - Astenuti? Nessuno

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

SEGRETARIA

Grazie presidente. *(segue appello)* - presenti: 19

PRESIDENTE

Con 19 consiglieri presenti, riprendiamo il Consiglio, trattando la nota del consigliere Del Tutto, che penso tutti i consiglieri abbiano avuto. Parola alla Segretaria, che poi approfondirà la questione con gli uffici.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Rispetto alle obiezioni sollevate dal consigliere Del Tutto, voglio dire che il procedimento di convalida all'ordine del giorno della seduta odierna era volto a superare profili di potenziale illegittimità, che erano stati oggetto di ricorso al TAR, presentato dal consigliere stesso, e che era mirato a chiedere l'annullamento degli atti. Non c'erano, e non ci sono ipotesi di nullità o decadenza degli atti approvati. Quindi non ci sono impedimenti allo svolgimento della seduta odierna.

PRESIDENTE

Grazie Segretaria. Procediamo con il Consiglio, e intanto nomino scrutatore il consigliere Massanisso, visto che la consigliera Campagna è uscita ora dall'aula. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Ho una comunicazione per il Consiglio, ho il piacere di comunicare che il gruppo Partito Democratico ha accolto l'adesione del consigliere M. Testa, che ne fa parte da qualche giorno e da oggi è parte della nostra rappresentanza in Consiglio. Do il benvenuto al consigliere Testa, con auguri di buon lavoro da parte del PD e della maggioranza. Sono sicura che la sua esperienza personale e politica, e le sue capacità saranno un valore aggiunto per il bene della città e della comunità e gli auguro buon lavoro.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Vorrei fare una breve dichiarazione, ma non da questo scranno quindi chiedo la sostituzione alla consigliera Gentile di darmi la parola.

VICEPRESIDENTE

Prego consigliere Testa.

TESTA

Grazie. Questa mia richiesta di adesione al P.D, esprime quello che sento, ma soprattutto quello che è accaduto in questi 3 anni di permanenza in Consiglio. Il mio ruolo di presidente mi ha permesso di essere vicino alla amministrazione comunale, occupando un ruolo super partes, che sottolineo continuerò a sostenere nella piena facoltà e consapevolezza che si tratta di un ruolo molto importante in Consiglio comunale. Ho potuto lavorare con la amministrazione comunale dicevo, e ho avuto modo di conoscere gli obiettivi, le strategie, il percorso che si intende fare rispetto alla città di Ciampino, i suoi cambiamenti, la progettualità futura. Non potevo, di fronte a questa conoscenza, rimanere fermo nella posizione, seppur bellissima, di cittadino rappresentante della società civile, e ho sentito, anzi abbiamo sentito, di voler collaborare, costruire, progettare, e quindi abbiamo deciso e ho deciso per quanto riguarda il Consiglio comunale di aderire al P.D ed entrare a fare parte della maggioranza. Gli aspetti che vanno sottolineati sono molteplici, in primo luogo la serietà con la quale la sindaca Colella ha affrontato il suo mandato, e le sue capacità dialettiche e politiche. C'è poi il desiderio di poter contribuire in modo più efficace alla costruzione della nostra città, perché i consiglieri di Giunta si impegnano ogni giorno per cambiarla in meglio, e lo fanno con grande semplicità e tranquillità, lo riconosco a ognuno di loro, ed è un onore per me far parte di questa Giunta. Voglio fare un piccolo excursus, come sapete non ho tacito la mia intenzione di entrare a fare parte del P.D, lo ho comunicato a ognuno di voi, mi rivolgo ai colleghi consiglieri di opposizione la mia decisione,

ma voglio ora fare questa dichiarazione per mettere a tacere tanti commenti di questi giorni, pur restando convinto che la discussione sia la maniera migliore per aprire nuovi orizzonti a tutti.

Io entro in politica nel 2006, in un partito strutturato, storico, importante, e ritengo importante la amicizia che mi ha legato ai tempi al Partito Socialista, in particolare al consigliere De Pace, con il quale abbiamo fatto un lungo percorso insieme, e dal 2006 al 2013 sono sempre stato rappresentante della maggioranza di centrosinistra che era la maggioranza del Paese. Dopo di che, pur se il mio nome dovrebbe farmi propendere per decisioni razionali, appunto di testa, mi sono messo in contrapposizione a un certo momento alla maggioranza di centrosinistra, pur rimanendo membro del P.S.I. Finito poi quel momento della mia carriera politica, dal 2014 ad oggi, non ho avuto alcuna tessera di partito, lo voglio ben sottolineare, e dire ad alta voce - mi scuso se prendo qualche minuto consigliera, ma ritengo importante questa precisazione. Quindi sono stato prima rappresentante della lista civica Punto a capo e poi di Insieme per Ciampino, per tutti questi anni, anche durante la consiliatura del 2019 quando la consigliera Ballico era sindaca della città. Voglio essere molto chiaro, in questo, non ci sono stati tentennamenti: tessera P.S.I fino al 2014, e lista civica fino a qualche giorno fa, quando ho aderito al Partito Democratico. Questo era quanto dovevo. Certo non si può pensare a una politica priva di discussione e dialettica, che ne sono sempre componente essenziale, sia all'interno del Consiglio che nei partiti, e mi auguro che ognuno di voi abbia questo dialogo, questi ragionamenti comuni che possono portare a soluzioni più efficaci di quelle pensate dal singolo. Ringrazio, tutti voi, e in particolare Paolo De Pace, perché lui per me, come dico sempre, è un fratello maggiore. Questi 3 anni sono stati come all'interno di una famiglia in cui si discute, e già da ora mi propongo di continuare allo stesso modo. Mi fermo, perché ritengo giusto che a questo punto si apra la discussione, e con serenità intendo ascoltare critiche, appunti, motivi di incoraggiamento da chi siede in questo consesso. Resterò in questa posizione perché mi renderà più lucido, più sereno e tranquillo, mi consentirà di ascoltarvi con serenità e grande attenzione. Grazie a tutti.

VICEPRESIDENTE

Prego. Ha chiesto di intervenire la consigliera De Rosa, a seguire la consigliera Contestabile.

DE ROSA

Buongiorno a tutti/e. Un piccolo appunto: il tempo di 5 minuti a intervento vale solo per noi? Prendo atto. E prendo la parola per comunicare che Diritti in Comune ha fatto il suo percorso elettorale insieme al consigliere Testa, che ora apprendo è diventato membro di maggioranza, tesserato P.D, per osmosi, probabilmente dettata dalla vicinanza. La notizia non è un fulmine a ciel sereno, non è una sorpresa, ma il chiarimento ci sembra parecchio tardivo, e comunque dovuto ai cittadini/e che hanno sostenuto la candidatura di A. Porchetta a sindaco, con un suo programma e una visione di città completamente alternativa sia al P.D che alla destra. Non solo la sua entrata in maggioranza ma anche il fatto che il presidente Testa sia ora tesserato P.D, sottolinea il suo aderire al progetto di città pubblica, in maniera secondo noi strumentale, senza sposarne le battaglie e le ricadute conflittuali che questo porta. Tra l'altro voglio fare una piccola nota, ritengo che le battaglie che la amministrazione intendeva sostenere inizialmente, non siano più all'interno della loro agenda politica.

Ripeto, che certamente non si tratta di una sorpresa, infatti dopo la sua elezione a presidente del Consiglio, che noi abbiamo sostenuto con convinzione e con forza, le nostre strade si sono quasi immediatamente divise, come dimostra il fatto di non avere presentato nemmeno un documento a firma congiunta, anzi sono stati più i voti contrari che abbiamo ricevuti dal consigliere Testa, di quelli a favore.

Quindi non è una novità quella di oggi, perché il nostro percorso si era già diviso parecchio tempo fa.

Durante il mio primo, emozionato, discorso in questa aula, ho detto che la presidenza del Consiglio non è il braccio armato della maggioranza, ma una figura di garanzia per maggioranza e minoranza, e per questo abbiamo chiesto la presidenza per una forza di opposizione, che fosse il punto di equilibrio tra i rapporti di forza che si creano in questa aula. Purtroppo in virtù dell'avvicinamento al P.D del consigliere Testa, il ruolo non è stato svolto con l'equilibrio che ci auguravamo, e a questo punto Diritti in Comune chiede formalmente al presidente del Consiglio comunale di fare un passo indietro, e di rimettere il suo ruolo al Consiglio. Grazie.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Finalmente oggi sciogliamo il dubbio che ci ha attanagliato in questi lunghi 3 anni, cioè dove doveva sedere il presidente Testa. Finalmente anche lui ha compreso che sarà dalla parte della maggioranza, Cosa che tutti noi abbiamo sostenuto in questi tre anni, ma che lui ripeteva che non era, perché non aveva dichiarato la sua scelta. A volte non serve la dichiarazione, e da oggi, quando il consigliere farà i suoi interventi, saranno a sostegno della maggioranza, come è stato in realtà in questi anni, perché non ho mai sentito da parte sua un intervento su delibere di maggioranza. Lei ha votato atti fondamentali per la vita della amministrazione, quali i bilanci, il DUP, le variazioni di bilancio e le varianti urbanistiche, in linea con la amministrazione. Quando dicevate che il consigliere Testa era parte della opposizione, da questi banchi non siete stati creduti, non so se la consigliera De Rosa lo ha fatto, comunque il consigliere Testa non ci ha dato motivi per credere fosse così. Vorrei tornare al suo excusatio politico, intanto devo dire la verità, il suo discorso mi ha fatto un po' un effetto excusatio non petita, mi è sembrato di notare una sorta di giustificazione delle sue motivazioni, forse non sono perfettamente chiare nemmeno a lei, e un'ombra di imbarazzo. Ha esposto cose corrette, ha detto che si è candidato sindaco nella coalizione di centrodestra e che è stato un momento. Il P.D allora non la voleva candidare, e devo dire che la sua scelta attuale potrebbe avere altri fini, ma non voglio fare retropensieri. Ma dopo avere perso le elezioni, caro presidente, non ha mai fatto un giorno di opposizione, evidentemente la sua indole è filo-governativa, perché ricordo molto bene, pur non essendo io in Consiglio allora, che la il giorno dopo avere perso le elezioni lei diventò filo-governativo, senza mai fare un giorno di opposizione, come è successo anche ora, mi spiace consigliera De Rosa, se lei ci ha creduto, noi mai.

Credo che la sua dichiarazione di oggi segni la fine di ogni credibilità di inizio consigliatura. La maggioranza ci ha detto che sarebbe stata aperta, inclusiva, partecipativa, a segnare un distacco dalla vecchia maggioranza e per questo il presidente del Consiglio sarebbe sempre stato una figura di garanzia per la opposizione, punto di equilibrio e rispetto delle istituzioni democratiche. Se questo era vero allora, lo deve essere anche ora. Non entro, consigliere Testa, nelle sue scelte, perché sono personali e le rispetto, ma mi sarei aspettata che la sua comunicazione finisse con le sue dimissioni, a sostegno di tutto quanto dichiarato in merito a imparzialità e discontinuità con il passato governo. Fatemi capire dove è la differenza, e lo accetterò. Dopo tanto parlarne, e probabilmente discussioni interne, il PD la ha accettata nelle sue fila, e quindi mi sarei anche aspettata che durante la fase di adesione al partito il sindaco chiedesse le sue dimissioni, cosa che non è avvenuta. Poco importa se lei è entrato nel PD, è la scoperta dell'acqua calda, perché anche quando si posto nei banchi della opposizione per dare il suo parere, ha sempre sostenuto la visione della maggioranza. Non mi meraviglio della sua scelta, quindi ma sostengo sempre che il sindaco pur di continuare a galleggiare accetti tutto, si parla di un nuovo rimpasto, per sostituire l'assessore Catalini, e tutto quello che noi possiamo fare, per contrastare il fatto che le regole vengano piegate a favore di qualcuno, ogni volta che si tradiscono gli impegni presi, e ogni volta che si confonde la gestione della cosa pubblica con la propria sopravvivenza personale e politica, andrebbe invece dato rispetto, non solo alla istituzione, non solo all'agire serio, che mi sembra non sia qui presente, ma anche ai cittadini che vi hanno votato e che hanno creduto in un progetto politico, che mi pare completamente assente oggi, ammesso che ci sia mai stato. Se vogliamo essere corretti, seri e coerenti, partecipativi, innovativi, come dite di essere, mi aspetto le dimissioni del presidente Testa, con successiva nomina di un presidente di opposizione, e vi dico che lo potete scegliere voi direttamente, noi non imporremo un nome, pensate a quanto siamo democratici.

DI LUCA

Grazie presidente. Non ho avuto modo prima di fare il mio intervento sulle comunicazioni ricevute dal consigliere Del Tutto, avete fatto fare le capriole agli uffici, per avere la stampa della mail, che noi però avevamo già vista: innanzitutto non ho ben capito la motivazione della pausa, e in 9 minuti avete risolto la questione.... (*presidente: richiesta di attenersi al punto*) che il consigliere Testa la precedente volta aveva risolto con una rapidissima comunicazione. Non mi piace dire: Ve lo avevo detto, e che lo sostengo da 3 anni a questa parte, anche se qualcuno oggi mi ha detto di voler essere qui per sentire il mio intervento. Con il consigliere Testa ci siamo scambiati battute, scherzi, sempre nel rispetto della persona, e credo che il consigliere lo possa confermare. In questa aula siamo a fare il bene comune, non vogliamo attacchi rivolti alla persona qui, e tutti ne possiamo dare atto. Il consigliere Testa è partito come candidato di Diritti in

Comune, ma quando non è stato eletto, ha fatto il suo primo tradimento, accettando la carica di presidente del Consiglio, noi abbiamo fatto un primo sforzo nel voler credere alla democraticità del P.D, anche se ormai sono convinto che dovrete togliere la "D" dal vostro nome, e quindi abbiamo accettato questa nomina a presidente, pensando che era stata assegnata a un consigliere di opposizione, e che avrebbe mantenuto un certo equilibrio tra le parti, cosa che secondo me non è stata. Poi abbiamo ricevuto in anticipo, telefonicamente, il preavviso, di questo lo ringrazio.

Ma noi sapevamo già che il consigliere Testa non sarebbe mai stato un consigliere di opposizione, lui non ha fatto nulla per smentirci in questi anni, e finalmente è arrivato a una sua presa di coscienza, ed è passato nei banchi di maggioranza. Alla fine ogni volta che sedeva dalla parte di opposizione per fare i suoi interventi gli abbiamo sempre detto che non ci credevamo, e alla fine forse siamo stati noi a convincerla a passare in maggioranza, perché forse la sua coscienza politica era già da quella parte, e noi piano piano la abbiamo accompagnata al banco giusto. Ciò non toglie che a questo punto, decadendo il suo ruolo di consigliere di opposizione, siamo a chiedere al sindaco e alla maggioranza di iniziare il processo di sostituzione del presidente del Consiglio, e di dare a noi opposizione la possibilità di segnalare un nuovo nominativo per la successione, se intendete ancora mantenere la parola Democratico nel vostro nome. Grazie.

ATZORI

Oggi si certifica una realtà evidente da tempo, non si parla certo di sorpresa. Come ben sappiamo il ruolo di presidente del Consiglio è stata una concessione alla persona, più che l'elezione di un consigliere di opposizione, come hanno poi certificato i fatti, a conferma del nostro pensiero.

Infatti i silenzi e le dichiarazioni del consigliere Testa ci hanno fatto ben capire quale fosse la sua parte politica. Rimane il problema, perché la scelta democratica basata sulla presidenza alla minoranza è venuta meno, per cui oggi chiediamo con fermezza le dimissioni del presidente del Consiglio, perché pur non essendo le sue dichiarazioni una novità per noi, è giusto che oggi la sua carica venga conferita a un consigliere di opposizione, su proposta di nominativo dai consiglieri di opposizione stessi.

VICEPRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Massanisso.

MASSANISSO

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Do il benvenuto nella squadra di maggioranza, nel P.D. al consigliere Testa. Ci tengo a dire che ogni percorso politico per me merita rispetto, ho ascoltato con attenzione l'intervento di excursus del consigliere Testa, non ho sentito toni giustificativi, e anzi lo ho trovato chiaro e lineare, con menzione di tappe che forse potevano sembrare scomode, ma volendo sgomberare il campo da ogni equivoco, il consigliere Testa ci ha tenuto a soffermarsi in modo particolare su quelle tappe.

Io ritengo che il consigliere Testa, legittimamente eletto a presidente del Consiglio, ha avuto più che altro legittimazione dal suo modo di condurre la assise in questi anni, come detto anche da consiglieri di opposizione, pur nella fisiologica durezza del confronto politico, che è avvenuta con terzietà e capacità. Penso che il suo passaggio in maggioranza accenderà ulteriormente il faro sulla sua azione, e ne trarrà vantaggio il suo essere super partes per l'intero Consiglio comunale. Il consigliere Testa ha detto di non avere avuto tessera di partito, dal 2014 ad oggi e questo sottolinea la sua esigenza di entrare in un gruppo strutturato, e battute a parte, piaccia o meno, il P.D rappresenta un punto di riferimento per la politica cittadina, e credo che ciò sia dovuto alla sua capacità e voglia di stare sul territorio e in contatto con le persone, specialmente in questa epoca di partecipazione via tastiera. Ribadisco il nostro benvenuto, e sono altrettanto certo che la sua esperienza e capacità darà ulteriore slancio sia alla azione politica di P.D che alla azione amministrativa della nostra maggioranza.

VICEPRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Petrucci.

PETRUCCI

Buongiorno a tutti, a nome della lista, do il benvenuto a M. Testa nella nostra squadra di maggioranza. Sono certo che con la sua capacità amministrativa e politica, contribuirà a rafforzare la azione della nostra amministrazione e sarà al contempo altrettanto garante dei diritti di tutti, quale presidente del Consiglio.

MASTROIANNI

Grazie presidente. Io cerco sempre di essere intellettualmente corretto, poi anche io ho le mie passioni e valori. La storia di M. Testa è lunga, e devo sinceramente dire che avevo qualche perplessità, ma non sulle sue qualità personali, perché lo vedevo capace di attrarre tanti voti, come ha dimostrato nel tempo. La sua entrata nel partito forse non ci avrebbe aiutato in termini elettorali, ma non certo per le sue qualità di persona per bene. Per 3 anni comunque M. Testa, pur restando ligo al dovere istituzionale di presidente, pronto a difendere i diritti di tutti i consiglieri, e fare rispettare le norme soprattutto, ha votato atti fondamentali. Francamente, capisco il ruolo delle parti, fossimo stati a parti inverse, probabilmente avrei detto cose simili, ma non vedo quale sia il trauma. Ora stiamo un po' facendo un film, come è spesso in politica, ma qualcuno ha parlato di tradimento, mentre la capogruppo De Rosa ha detto di avere chiesto la presidenza di Testa. La parola "tradito" è un po' pesante ed ingiusta, questa è la politica, è la mia prima consigliatura, probabilmente sarà l' ultima, voglio comunque dare anche io il benvenuto al consigliere Testa nel P.D e nella maggioranza. Grazie presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie consigliere Prego consigliera Tomaino.

TOMAINO

Anche noi della lista civica Ciampino Futura, diamo il benvenuto in maggioranza al consigliere Testa. Grazie e buon lavoro.

BALLICO

Ringrazio F. De Rosa per il suo intervento, perché ha preso le distanze da un accordo fatto in precedenza, e tutti sappiamo che il ruolo di presidente a M. Testa è stato conferito con accordo al ballottaggio, perché è stata data una mano a Colella, chiamiamo le cose per nome e facciamole sapere ai cittadini.

Ho percepito discorso di M. Testa anche io come excusatio non petita, ma gli va riconosciuta la grandissima capacità, e opportunismo politico per cui dal 2016 ad oggi è sempre riuscito a stare in Consiglio comunale, ha sempre capito da che parte stare, purché venisse eletto, infatti eletto con i voti di centrodestra è passato subito dopo l' elezione a sinistra, oggi eletto con i voti della sinistra, dichiarata la sua posizione super partes, non ha poi mai votato in sintonia con questa sinistra. Da subito è apparso chiaro e palese a tutti il suo grande trasformismo, che io chiamerei presa in giro dei suoi elettori, perché in Consiglio ha subito approvato qualsiasi provvedimento proposto dal P.D, evitando invece di firmare documenti proposti dalla sua parte politica. Io chiedo a M. Testa, ovviamente, un suo passo indietro, se ha un minimo di coerenza politica, visto che il sindaco ci ha detto che il ruolo gli era stato assegnato in quanto componente di opposizione. Con la sua scelta odierna, io credo che Testa, prima che gliene venga fatta richiesta, debba presentare le sue dimissioni; cosa che però immagino non avverrà, continuando a prendere in giro elettori e Consiglio tutto. Inoltre la mia idea di politica è diversa sicuramente da quella di prendere voti per poi passare da opposizione a maggioranza, perché non mi sembra corretto. Io sono favorevole al vincolo di mandato, perché ritengo che un consigliere debba attenersi alla posizione per cui è stato eletto, e che in caso di successivi ripensamenti, debba dimettersi e cedere il posto al successivo nominativo in lista. Chiediamo a M. Testa la coerenza di dare le dimissioni.

Una domanda: la consigliera Petrucci ha parlato a nome di Ideale per Ciampino, chiedo se è uscita dal P.D.

VICEPRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego sindaca.

SINDACA

Innanzitutto voglio dare il benvenuto al consigliere Testa nella nostra maggioranza e ringraziarlo per il contributo che darà, già in questi 3 anni il percorso è stato importante, perché abbiamo condiviso diverse attività e con questo spirito ci siamo mossi al momento del ballottaggio, perché abbiamo allora intrapreso interlocuzioni che stiamo attualmente portando avanti, su alcune cose il pensiero è diverso, ovviamente ma credo che ci sia uno spirito comune con cui portiamo avanti idee sulla città, cito ad esempio il Muro dei francesi. Ai tempi del ballottaggio con A. Porchetta, che parlava anche a nome di Testa, si è deciso di avviare un colloquio sui temi che ritenevamo e riteniamo ancora comuni, ma che ovviamente ci vuole volontà di ambedue a portare avanti, con i giusti spazi di dialogo. Il percorso di Mauro è stato di convergenza, pur mantenendo lo spirito critico e costruttivo che non deve mai mancare.

Ricordo che la votazione segreta per il presidente del Consiglio gli ha assegnato 18 voti favorevoli, 3 schede erano nulle e 3 erano per un altro nominativo. Il che significa che è stato votato anche da una parte della opposizione, proprio perché la scelta era condivisa. Al tempo Mauro era opposizione, e lo confermano i voti ricevuti dalla opposizione e dal suo modo di svolgere la sua carica in maniera terza.

Non volevo richiamarmi alla precedente Giunta, ma la consigliera Contestabile mi ci porta, con il suo tono sarcastico che non le si addice, io oggi sono la sindaca di tutti, piacevole o meno, ma una buona parte dei cittadini di Ciampino ha votato la mia coalizione. Ribadisco con grande orgoglio che siamo democratici, inclusivi, e ricordo che il presidente del Consiglio non è il nostro braccio armato, come detto da qualcuno in opposizione, perché il nostro presidente ha sempre tenuto una postura incontestabile, mentre ricordo alcuni precedenti presidenti, di quando noi eravamo opposizione, che ci toglievano anche la parola, quella è sicuramente mancanza di democrazia, ed è stato proprio contro quel modo anti – democratico che abbiamo unito le nostre forze con il candidato Porchetta. Oggi la amministrazione è democratica e aperta e le opposizioni sono oggi rappresentate come non mai in precedenza. Ci sono ben due commissioni che hanno un presidente appartenente alla opposizione, inutile dire *interruzioni* ... proprio a dimostrazione di democrazia. (*presidente richiamo a mantenere un atteggiamento decoroso*)

Io ho ascoltato finora senza intervenire, consigliera Ballico le chiedo di non lanciare accuse, anche perché ognuno sa quello che avviene al suo interno e eventualmente apre le porte a chi è stato altrove.

Chiudo dando il benvenuto al presidente del Consiglio e augurando buon lavoro sia in maggioranza che alla guida di questa assise. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Prego consigliere Balmas.

BALMAS

Buongiorno a tutti. Io mi chiedo se non ho sbagliato strada e sono nel Consiglio di un altro Comune, lei ha parlato di terzietà, ed è l'ultima cosa che ho visto negli ultimi 3 anni e mezzo, lei si riferisce a me, per avere una volta tolto la parola da presidente del Consiglio, ma lei che ha sempre fatto la finta garantista. Ma è arrivata con il cartello (....) a fare la giustizialista, lei di fatto non risponde a quello che le chiediamo, perché non ci ha detto niente di Petrucci.... che evidentemente è passata ad altro partito, e come Consiglio comunale abbiamo il diritto di sapere.... (*presidente: richiede di restare sul punto in discussione*)

Faccio gli auguri al P.D per il nuovo allargamento, perché Mauro va a rappresentare un concorrente interno, stavo per dire serpe in seno, ma è brutto. Per dire alla sindaca che non ci può dare lezioni, è l'ultima persona a poterlo fare, ha sempre vestito i panni di finta garantista. Ma è arrivata a fare la giustizialista, quando le fa comodo, poi torna indietro... No. Noi stiamo parlando del voto degli elettori e del vincolo di mandato, che dovrebbe essere obbligatorio, lo condivido. Devo dire che Mauro Testa merita i miei complimenti, perché ha girato tutti i partiti, destra, sinistra, nella sua carriera politica, d'altronde sappiamo che non si dimetterà mai da presidente del Consiglio perché è un ruolo importante con uno stipendio altrettanto importante... (*presidente: direi che non sia il caso di uscire dai termini del rispetto personale lo stipendio? Deve chiudere consigliere Balmas*)

... ora, dopo la riforma sappiamo che la cifra per il presidente del Consiglio è elevata... non mi sento di fare un in bocca al lupo a M. Testa, gli faccio i miei auguri di buon lavoro, e chiedo una sua riflessione sulle sue dimissioni, perché sarebbe un gesto veramente apprezzato. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Mercuriu.

MERCURIU

Grazie presidente. Sarò breve, perché molto è stato detto ma mi vorrei soffermare sull'excursus fatto dal presidente Testa stesso, che dimostra la sua lunga e grande esperienza politica, per questi motivi mi aspettavo da lui stesso un passo indietro, senza necessità di chiederglielo. La ritengo una mancanza di rispetto della sua stessa esperienza, da parte sua. Si è parlato di coerenza, e ritengo che il programma elettorale che lei ha portato in giro con il candidato sindaco A. Porchetta, debba essere tenuto in considerazione, per raggiungerne i punti focali, cosa che finora non è stata da parte della sindaca e della maggioranza. Un piccolo appunto sindaca, non è una gentile concessione da parte sua la presidenza del Consiglio e di due commissioni alla opposizione, ma è il minimo richiesto a chi si ritiene democratico.

VICEPRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Perandini.

PERANDINI

Grazie presidente. Devo dire la verità, il collega Balmas mi ispira sempre, è veramente il mio idolo. Non vorrei annoiare, o dilungarmi, ma quando si parla di lezioni, mi vengono in mente i tempi della scuola, quando c'era qualcuno in cattedra a dare lezioni, che però meritava rispetto e con il consigliere Balmas non ce la faccio proprio (*presidente: si attenga al punto in discussione*)

Testa è diventato presidente del Consiglio dopo la dottoressa Macrì, che è stata per poco tempo con noi, io ho sempre seduto nello stesso banco, e ricordo bene che la dottoressa Macrì leggeva a bassa voce l'elenco dei consiglieri, quando le sedute di facevano da remoto. Ricordo bene il suo modo di essere presidente del Consiglio e mi sembra che da allora ad oggi le cose siano cambiate. Il presidente Testa non ha mai tolto la parola a nessuno, nemmeno se ne è andato, lasciando il Consiglio senza presidente, tanto per fare un esempio. Non vorrei annoiare, ma fermo restando che ognuno ha le sue opinioni, si dovrebbe però tramandare le cose che si ricordano, anche come esempio, e io ritengo che la esperienza precedente, peggio non avrebbe potuto essere. Questo non è un complimento per M. Testa, ma sicuramente siamo molto migliorati, rispetto ad allora. Quindi benvenuto al presidente Testa e buon lavoro, e se me lo consente, un appunto a favore del Consiglio. Grazie presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie consigliere. Le cedo il mio posto, consigliere Testa.

PRESIDENTE

Grazie a tutti gli interventi, che ho ascoltato con interesse, ognuno ha espresso liberamente la sua idea, posso garantire che ho memorizzato ogni singolo intervento, di cui farò tesoro e vedrò come poter utilizzare i suggerimenti che sono arrivati tra le tante cose dette.

Direi che possiamo proseguire con il nostro nutrito ordine del giorno.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: Pr. n. 60/2025 - Proposta di iniziativa popolare ai sensi dell'art. 3 del regolamento attuativo degli istituti di partecipazione e di iscrizione all'albo delle associazioni - Istituzione di strade scolastiche per le scuole del territorio di Ciampino e avvio di intervento pilota in Via Due Giugno

Prego assessora Maldini.

Grazie presidente. Buongiorno a tutti/e. Mi accingo a illustrare la proposta 60/2025 - Proposta di iniziativa popolare ai sensi dell'art. 3 del regolamento attuativo degli istituti di partecipazione e di iscrizione all'albo delle associazioni - Istituzione di strade scolastiche per le scuole del territorio di Ciampino e avvio di intervento pilota in Via Due Giugno. Ora verranno proiettate delle slides realizzate dalla associazione genitori scuole di Ciampino, per illustrare questa proposta. Innanzitutto le strade scolastiche sono porzioni di strade

che vengono delimitate a zona pedonale e ciclabile, in orario di entrata e uscita dalla scuola, che il codice della strada definisce zone scolastiche, perché in prossimità di edifici scolastici, e che garantiscono particolare protezione ai pedoni, delimitate con segnali appositi di inizio e di fine, riservando comunque il passaggio ai mezzi di soccorso, a chi ha certificazione disabili, e conservano la possibilità di essere facilmente modificabili. I benefici delle strade scolastiche sono molteplici, perché garantiscono ai bambini minore inquinamento in quel periodo di tempo, danno maggiore protezione durante l'attraversamento, favoriscono il gioco all'aperto, promuovono l'autonomia dei ragazzi, e la mobilità attiva, con possibilità di spostarsi a piedi o in bici. Le strade scolastiche sono state già attivate e sperimentate, in Europa ce ne sono oltre 1250, le prime italiane furono a Bolzano nel 1989, successivamente a Parma e Milano, qui e a Roma ci sono quasi 200 nuovi progetti, sostenuti dal movimento Streets for Kids. A Ciampino è stata valorizzata la mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili e isole pedonali realizzate tramite PNRR, e la associazione genitori, con il supporto della polizia locale ha già realizzato questo tipo di interventi, ad esempio con il Bicibus, che ha avuto buona partecipazione.

Si intende intervenire in questo senso perché spesso l'ingresso alla scuola è caotico, pericoloso, si hanno soste irregolari e velocità elevata delle macchine, che in passato hanno anche causato incidenti. Non ci sono spazi sicuri perché bambini e genitori si possano muovere in sicurezza.

La sperimentazione è stata attivata a maggio, nella giornata Street for Kids, dalla associazione genitori in collaborazione con la amministrazione comunale.

Possiamo vedere in questa slide come si presentava la via 2 Giugno, con una buona risposta da parte di genitori e bambini, che ne hanno approfittato per fare comunità.

La attuale iniziativa popolare riguarda la scuola Bachelet, che non ha cortile interno, con circa 200 persone ammassate sul marciapiedi, e quindi si richiede la interdizione al traffico automobilistico privato, con stalli di (...) validi solo durante gli orari scolastici, e l'adozione di un piano di partecipazione che sarà diffuso tra la popolazione residente, e infine di realizzare altre strade scolastiche dopo questa prima sperimentazione.

Le strade scolastiche creano infatti occasione di socializzazione e di miglioramento dello stile di vita della nostra città.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Gentile, poi De Rosa, poi mi metto in lista, e infine la consigliera Atzori. Grazie.

GENTILE

Grazie presidente. Abbiamo condiviso con molta gioia la iniziativa popolare con i cittadini proponenti, perché possiamo realizzare uno dei punti più sentiti riguardo il vivere la città. E' inoltre uno dei punti portati avanti nel programma della sindaca, che sconvolge un po' le nostre abitudini cittadine. Come visto dalle immagini, la sua realizzazione è stata ben accolta dai cittadini, perché rende fruibili luoghi potenzialmente pericolosi, soprattutto per i piccoli. Abbiamo già elencato i molti vantaggi della iniziativa, che vanno dalla sicurezza alla salute dei bambini e accrescimento della loro autostima, perché raggiungere la scuola in bici o a piedi, non accompagnati, è importante per la loro crescita. Io ricordo con molto piacere l'arrivo di certi papà in bicicletta, con i loro bambini, con il carrozzino, alla scuola Rodari, che mia figlia frequentava, e mi sembrava una ottima iniziativa da realizzare sul territorio, e ne ammiravo la volontà dei genitori che tenevano a realizzarla. Sono felice che la iniziativa si possa realizzare, d'altronde ricordo commissioni molto positive, e non solo alla Bachelet, ma nei vari plessi scolastici, dove il nostro territorio ce lo consentirà ringrazio comunque per la iniziativa e per averla portata in Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. Intanto voglio sottolineare che questa è una iniziativa popolare, e che quindi esistono cittadini che vogliono utilizzare questi strumenti, quando la amministrazione ne da la opportunità. Come Diritti in Comune siamo felici, perché la città partecipata è stato uno slogan della nostra campagna elettorale

e quindi credo che sia un piccolo ma importante momento di iniziativa, che è importante evidenziare. L'assessore Maldini ci ha detto che la proposta era già stata sperimentata, e i promotori ci hanno raccontato che i genitori della Bachelet inizialmente non comprendevano la utilità della iniziativa, ma dopo sperimentazione che hanno accettato, ne hanno visto i vantaggi, che non erano in un primo tempo stati in grado di cogliere. Mi sembra questo un metodo di partecipazione popolare da seguire anche in argomento di viabilità, e purtroppo la nota dolente è che la attuale amministrazione non è stata in grado di mettere in campo. La proposta è presentata dalla consigliera Maldini, ma ritengo fosse necessaria una sua valutazione in termini tecnici, sia di viabilità che di urbanistica, perché stiamo parlando della gestione di uno spazio pubblico e dell'uso che ne possono fare gli utenti, mi sarei aspettata attenzione anche politica dello strumento, oltre alla sua capacità di mettere in campo le funzioni educative prima dette, come lo sviluppo di maggiore autonomia e relativa autostima dei bambini.

Durante la discussione della proposta in commissione, l'amministrazione ha inserito un post su Facebook in cui diceva di avere recepito la delibera sul piano urbano del traffico e della sosta, le sue linee strategiche illustrate a metà agosto. Chiedo qui alla amministrazione di tenere conto della votazione favorevole, che immagino il punto avrà, perché le strade scolastiche vanno inserite nel piano sopradetto, altrimenti si parla del nulla e si rischia di perdere le motivazioni dei proponenti la iniziativa, per assenza di concretezza, che spero ci sarà, e che noi di Diritti in Comune metteremo bene in evidenza. Tant'è assessore Silvi, che la campagna portata avanti in Italia da Street for kids, dava indicazioni chiare, sulle sue finalità che sono:

- sviluppare un piano chiaro davanti alle scuole di ogni ordine e grado, con obiettivi annuali intermedi,
- chiusura temporanea delle strade sfruttando il tempo per coinvolgere i residenti, e tutti gli interessati alla definizione del progetto, facendo riferimento alla urbanistica tattica per realizzare la strada scolastica, La Sapienza ci ha parlato appunto di urbanistica tattica quest'estate,
- rendere permanente la chiusura delle strade,
- installare e mantenere la struttura di base necessaria, e questo probabilmente significa investire dei soldi, come dissuasori, fioriere, barriere, in caso possiamo avere la consulenza della Sapienza sul tema, perché qui fa un riferimento a Toronto, ma non ritengo sia necessario arrivare fino a là'.
- Le strade scolastiche devono affiancare un programma di facilitazione di spostamento a piedi, in bici, con mezzi pubblici, e questo secondo me richiede una campagna informativa rivolta ai cittadini, il che comporta mettere delle risorse economiche.

L'appello è a non fare rimanere il tutto sulla carta, in nostro voto sarà convintamente favorevole, e ribadisco l'importanza e la gioia per questa proposta popolare, e credo che questo sia tutto ciò che serve a rendere la discussione maggiormente funzionale sul tema.

VICEPRESIDENTE

Prego consigliere Testa.

TESTA

Grazie presidente. Sottolineo anche io che questa proposta deriva da una iniziativa popolare, strumento formidabile, che dovrebbe essere utilizzato in modo più continuativo, proprio perché deriva da cittadini, che vengono coinvolti e portano proposte che appartengono alla città, anche perché forse a volte siamo troppo presi da altro e alcuni spunti ci sfuggono, anche se la assessora Maldini ha risposto positivamente alla proposta portata dai cittadini, e questa risposta, va a nome di tutta la amministrazione, chiunque la dia. Dobbiamo sempre ricordare che la iniziativa popolare, è a indirizzo politico e quindi va esaminata in Consiglio comunale, e poi vista nei suoi aspetti tecnici dai competenti. Voglio sottolineare che quando prepariamo una delibera come amministrazione comunale, abbiamo sempre a che fare con diversi attori, in questo caso bambini, famiglie, istituzioni scolastiche, residenti, e non dimentichiamo degli automobilisti a cui sicuramente andiamo a creare difficoltà in quel periodo di tempo della mattina e del pomeriggio in cui la strada è chiusa, e probabilmente si troveranno ad affrontare file kilometriche. Ancora una volta dobbiamo fare una valutazione politica su quale direzione vuole prendere la amministrazione per dare applicazione a queste proposte, e questo richiede una idea chiara della città, su dove andare, e quale indirizzo dare alle nuove delibere che verranno. E quindi se l'indirizzo porta a poter far vivere ai cittadini momenti di svago e di libertà nel camminare in città, si tratta di un indirizzo molto positivo ed importante. Ricordiamo

però di dare una buona informativa, perché ritengo che vada data molta attenzione e che a volto abbiamo tutti noi peccato, perché dobbiamo bene esplicitare cosa la amministrazione mette in atto e i passaggi che saranno poi a disposizione. Una buona comunicazione può fare sì che molti decidano di non usare la macchina in quegli orari specifici, fermo restando che non credo che chi abita a 100 metri usi la macchina per non percorrere a piedi un breve tratto, magari la usano perché successivamente hanno degli impegni per cui la macchina serve. Tra le iniziative, la chiusura delle vie scolastiche, è una perla di cui si può vantare questo percorso amministrativo, perché la tutela dei bambini è importante. Quindi questi percorsi di collaborazione con la cittadinanza sono perle da incastonare dicevo, per la amministrazione, facciamolo con questa prima perla, valutiamo tutto con grande attenzione, evitiamo di arrabbiarci perché questa è una delle delibere più belle che abbiamo votato, perché permettiamo ai bambini di giocare in una strada cittadina, ci dobbiamo preoccupare dell'indirizzo politico, poi i tecnici provvederanno alla parte tecnica, e come la consigliera De Rosa anche io auspico che tutto il Consiglio comunale voglia votare positivamente, per dare questa possibilità ai bambini di passare un momento di tranquillità con i loro amici. Questa iniziativa va allargata, partendo da questo punto, cerchiamo di renderci conto se si può avere un percorso virtuoso come questo in tutte le vie dove ci sono scuole, ma magari usando certi accorgimenti, come restringere le carreggiate ove possibile e mettere delimitazioni si può fare. Ringrazio. Grazie presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Atzori.

ATZORI

Riguardo la proposta immagino che tutti siano d'accordo sul fare entrare e uscire in sicurezza i bambini dalla scuola Bachelet, la strada è particolare e c'è un gran numero di utenti nella via. Non posso che condividere la scelta, ma ci sono dei però. Abbiamo avuto modo di vedere i lati positivi della proposta durante le commissioni, nello stesso tempo sono sorti dubbi, come ad esempio aiutare chi deve usare la macchina, perché ci sono genitori che portano più bambini e ne va tenuto conto. Sono state fatte alcune proposte in commissione, e la questione va analizzata attentamente con la polizia locale e con i tecnici perché non si creino grandi disagi a chi non usufruisce della scuola. La sicurezza dei bambini è sicuramente fondamentale e chiediamo come mai la proposta arriva da una associazione e non dalla amministrazione che conosce bene la situazione viaria. Facciamo in modo che la proposta sia approfondita e attuata, i miei complimenti ai genitori che si sono impegnati anche nella raccolta firme, e soprattutto chiedo che sia dato ampio spazio alla comunicazione, perché spesso i cittadini si trovano dei cambiamenti nelle strade che non sono mai stati comunicati in precedenza. Va anche ricordato che ci sono delle attività commerciali lì, ad esempio il tabaccaio che già in precedenza è stato penalizzato, quindi comunicazione agli utenti, ai residenti, alla scuola stessa. Conto su una accurata analisi anche dell'assessore Silvi e della polizia locale, perché questa proposta tanto positiva sia portata avanti.

VICEPRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie presidente. Finalmente dopo 3 ore di Consiglio, alle ore 11:00 riusciamo a trattare il primo punto all'ordine del giorno, la proposta 60. Vorrei subito precisare, per i proponenti della iniziativa, che appena insediata la presente amministrazione aveva fatto un bando per segnalazione in merito all'abbattimento barriere architettoniche, per cui i cittadini avrebbero potuto segnalare i luoghi interessati. Sono state fatte anche commissioni in merito, e sapete dove sono andate a finire le proposte da parte dei cittadini? Non lo dico perché non voglio essere scurrile. Non voglio essere negativo, perché non sono una persona negativa, ma voglio dire che non ci si può fidare. Mi sono soffermato a vedere la via Due Giugno in Google, e sembrerebbe un incrocio con via Col di Lana sembrerebbe molto tranquillo, invece lì sono state per diversi anni modificate le indicazioni stradali, e ora è stato messo uno stop, dimensioni europee, che nessuno rispetta. Chi arriva da via Col di Lana pensa probabilmente di essere su una pista da sci, nera, e arriva a velocità altissima, e se tutto va bene si blocca prima di urtare la macchina che viene da via Due Giugno,

con precedenza, l' incrocio si presenta quindi abbastanza pericoloso. Va anche riportato che la proposta popolare è stata trattata in due commissioni e in una commissione pubblica istruzione, senza interventi di altri uffici, e questo non fa pensare a un accoglimento favorevole da parte della amministrazione. Inoltre, un altro problema potrebbe essere per chi deve percorrere la via in macchina, senza dover portare i figli a scuola, perché si troverebbe a fare un giro con un traffico molto aumentato. La proposta della associazione è sicuramente da portare avanti, ma va inquadrata in un piano del traffico, di cui la amministrazione non ha idea di cosa possa essere. Per venire qui da via Morena stamattina io ci ho messo 40 minuti, detto questo, credo che si debba approfondire con il settore urbanistica e lavori pubblici per capire quali supporti si possano dare, ed evitare incidenti o pericoli alla entrata e uscita delle scuole.

VICE PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Mercuriu.

MERCURIU

A costo di ripetermi, ritengo fondamentale sottolineare il doppio valore della mozione, intanto per la forma, perché mi fa felice il fatto che si tratti di una iniziativa popolare, quindi una spinta dal basso portata avanti da cittadini/e di buona volontà, che ritengo debbano sempre essere proposte ascoltate. E poi mi piace questo tipo di struttura che consente alla scuola di ampliare i suoi confini con valenza politica non indifferente. Come sottolineato dalla consigliera De Rosa e dal consigliere Testa, è importante che la amministrazione abbia un'idea chiara sulla città, e mi sembra necessario che lo stesso sia per la scuola, perché è importante costruire con la cittadinanza ampi spazi scolastici e liberare questa strada agli studenti. All'università abbiamo studiato il pensiero del pedagogista Paolo Montana, che ha portato l'idea di scuola diffusa, per cui la scuola è al centro del quartiere, e queste infrastrutture consentono alla scuola di riprendersi gli spazi occupati magari in maniera non consona. E' importante che la amministrazione porti in attuazione l' idea, da costruirsi insieme con tutte le parti in gioco, scuola compresa, e quindi portare alla pratica il concetto di comunità educante che la amministrazione ha detto di voler portare avanti. Credo che sia sbagliato lasciare questo compito alle associazioni, è dalla amministrazione che devono partire queste pratiche, invece di farsi recapitare proposte già costruite, tutti si devono impegnare per avere una scuola più inclusiva e giusta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Ballico.

BALLICO

Grazie presidente. Siamo tutti d'accordo nel favorire questa iniziativa popolare per la inclusività, per la vita sociale dei bambini, per la loro sicurezza negli spostamenti, su tutto questo siamo assolutamente d'accordo; ma il grande punto interrogativo è come sta insieme in una città come Ciampino la chiusura di queste strade, perché le scuole da noi sono tante, e il resto della vita cittadina. Quindi se non vogliamo che questa rimanga una iniziativa unica, sporadica, deve essere studiato bene il tutto, va fatta una progettazione accurata e non vedo che il Comune si occupa ad esempio di ricercare spazi per il parcheggio, per chi deve arrivare per forza in macchina. Altrimenti immagino che si crei un grande caos in via Col di Lana o limitrofe nella gestione ordinaria. La amministrazione deve presentare un piano che sia realizzabile è fondamentale. Io chiedo la istituzione di un tavolo di confronto, dove si possa discutere la iniziativa, o può essere anche in commissione, per renderla sostenibile, perché altrimenti si rischia di accontentare una piccola parte di città, ma i restanti cittadini saranno delusi e contrari. Quindi chiedo una riunione tra i vari attori, dalla associazione alle istituzioni scolastiche, alla polizia locale, per cercare la migliore soluzione per un ampio consenso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Apprezzo la proposta come formulata, ma allo stesso tempo condivido i dubbi espressi dai colleghi, e non solo della mia parte politica, ma anche dal consigliere Testa, oggi facente funzione di capogruppo P.D, ma non devo fare sarcasmo perché poi mi rimprovera di non essere seria, anche se io non apprezzo il suo modo di parlare, consigliere Testa, sono una signora e non lo dico. Oggi l'intervento del consigliere Testa è molto più critico di quando diceva di essere in opposizione, e lo abbiamo condiviso in buona parte anche noi. Certamente la proposta andrà calata nel concreto dalla amministrazione, e siccome io ho visto tante questioni che pur essendo state accettate dalla amministrazione, che le riteneva importanti, sono poi state tralasciate completamente, mi permetto di esprimere dei dubbi sugli sviluppi di questa iniziativa e sulle azioni amministrative per renderla efficace, senza creare dissidio tra i cittadini perché sicuramente anche all'interno della scuola ci sarà chi è contento e chi no. Sembra però che la situazione non sia stata minimamente presa in considerazione nel piano del traffico, e il punto è che intanto si chiude il ponte, la strada è trafficata, e di facile non c'è nulla. Vorrei avere delle rassicurazioni sul fatto che questo di oggi non sia il solito contentino che diamo alla cittadinanza, perché a questo ci ha abituato la amministrazione nei 3 anni, mi auguro un cambio di passo, che è stato ben proposto dalla consigliera Ballico, quindi la discussione del provvedimento in commissione, ma non in una frettolosa commissione all'ultimo momento, ma che preveda la presenza di tecnici, per renderlo un progetto serio.

Siamo sicuramente convinti di voler portare a termine questo processo, ma non sarà facile, come ci accorgeremo, ma non mi spaventa la fatica, bensì la mancanza di progettazione nell'affrontare il punto, anche perché se questo è un progetto pilota sarà il punto di partenza per altro, quindi se non si parte con queste serie intenzioni non si deve nemmeno pensare di fare perdere tempo alle persone che si sono impegnate, perché tutto dipenderà da come il tema verrà sviluppato e affrontato. Grazie.

Voglio dire che a breve la consigliera Ballico dovrà uscire, lo stesso io, per un impegno medico già preso e quindi dovremo lasciare l'aula ma non per disinteresse verso i successivi punti, ci tengo a precisare.

PRESIDENTE

Grazie per la precisazione. Non vedo altre richieste di intervento e lascio la parola all'assessore Silvi.

SILVI

Grazie presidente. Innanzitutto voglio ringraziare i genitori che si sono occupati di questa iniziativa, quando ci abbiamo lavorato la partecipazione è stata veramente importante anche da parte dei ragazzi, cosa che ha convinto la amministrazione a proseguire in questa direzione. Come amministrazione abbiamo dato indirizzo alla realizzazione di queste strade scolastiche, perché riteniamo che siano veramente importanti, come dimostra il fatto che si stiano realizzando in tantissime città. Voglio ringraziare i genitori e voglio chiarire alla consigliera De Rosa che noi assessori siamo abituati al lavoro di squadra, e quindi si è deciso che sarebbe stata l'assessora Maldini a seguire la questione, e che ringrazio perché mi ha tenuto sempre informato. Come da delibera sono poi previste le mie competenze, in materia di urbanistica e viabilità per cui con l'ingegner Costantino stiamo lavorando sulla possibilità di portare avanti la proposta. Infatti come amministrazione siamo abituati a portare avanti i progetti e ad assumerci le nostre responsabilità per la loro realizzazione, lo abbiamo fatto anche con il piano del traffico, per cui abbiamo diviso la città in quadranti, abbiamo presentato il portale della Università e in questa sala abbiamo dato disponibilità al contributo dei cittadini, differentemente da quanto dichiarato da lei consigliera, perché è intenzione della amministrazione condividere i percorsi, siamo anche disponibili ad ascoltare i suoi consigli, e poi ci facciamo carico di portare avanti il tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Voglio ringraziare la associazione genitori delle scuole di Ciampino per la loro attività, quella fatta e quella che svolgono con la amministrazione, faccio l'esempio del Bicibus, e per la amministrazione uno stimolo a dare un approccio diverso alle comunità educanti, e al vivere della città. Vi ringrazio, perché date sempre stimoli importanti, anche perché la collaborazione è fondamentale, e la

amministrazione si deve assumere la responsabilità delle iniziative da portare avanti, non ci siamo mai tirati indietro e non lo faremo in futuro. Già il 9 maggio abbiamo patrocinato una iniziativa delle associazioni scolastiche, occasione in cui abbiamo proceduto anche alla raccolta firme. Inizialmente eravamo tutti un po' titubanti, perché conosciamo quante siano le difficoltà nella realizzazione di alcuni progetti, come è successo con le bievie realizzate con PNRR. Questo è riportato nelle premesse della mozione, dove si rappresenta che il Comune ha avviato azioni di riqualificazione nell'ottica di una mobilità sostenibile. Certo poi bisogna partire dal sensibilizzare i cittadini all'uso di mezzi alternativi. Quel 9 maggio è stato un momento diverso nel vissuto della città, sia per i genitori che per i bambini che hanno sperimentato un altro modo di entrare e uscire da lezione. Ovviamente tutto è da mettere in opera, con gli uffici abbiamo già iniziato a lavorare in questo senso, e c'è un parere positivo sia dalla polizia locale che dall'ufficio viabilità, quindi c'è fattibilità, la sperimentazione ci ha detto che il tutto può funzionare, e ora dobbiamo calare la scelta in atto pratico, ma credo che la amministrazione abbia dimostrato già di dare la massima attenzione e disponibilità ai nostri cittadini, per una mobilità alternativa e sostenibile, che deve prendere avvio da noi tutti. Grazie alla associazione per avere promosso e stimolato, e questo ci fa veramente piacere, perché siamo contenti di sapere che ci sono realtà che rendono la città migliore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie. Ho notato un certo fastidio nell'intervento dell'assessore Silvi, forse perché è stato tirato in ballo, comunque non condivido le sue opinioni e le trovo poco rispettose nei confronti del Consiglio comunale. Nessuno mette in discussione la collaborazione tra assessori, anzi ne siamo contenti, tuttavia l'assessore competente deve presenziare in commissione, perché qui i consiglieri possono approfondire una serie di atti, e non è corretto delegare il proprio intervento ad altri, perché è una mancanza di rispetto, che è emersa anche nell'ultima commissione, dove sono state rivolte dai consiglieri molte delle domande ora poste in Consiglio. Ad esempio apprendiamo ora che è stato già dato mandato alla Sapienza, per la redazione del piano urbano del traffico, per la istituzione delle strade scolastiche. Infatti in estate quando Sapienza è stata qui, non ne ha affatto parlato, anche se la proposta era già stata presentata. Sapendo questo probabilmente saremmo stati maggiormente rassicurati su come il progetto verrà trasformato in atto concreto. Non ho problemi ad ammettere che la assessora ha fatto il suo lavoro in modo egregio, ha collaborato a stretto contatto con i promotori della iniziativa, ma non ha competenza in tema di viabilità, e sarebbe stato invece opportuno che fosse presente l'assessore preposto. Tutto qui. Quando parlavo di ascolto delle esigenze dei cittadini da parte della amministrazione mi riferivo ai famosi progetti PNRR, quindi ciclovie e isole ambientali, che la cittadinanza ha visto realizzati sul territorio senza aver potuto minimamente intervenire. In piazza Trento e Trieste c'è stata una sola riunione con i residenti e poi non vi siete più fatti vedere. Prendo atto della apertura ai cittadini sul sito relativamente al piano del traffico, ma queste non possono essere azioni sporadiche devono diventare un modus operandi della amministrazione, e spesso non è così. Spero che questa proposta sia una partenza per lavorare in questo senso, noi siamo sempre disponibili a discutere e dare il nostro contributo, anche se spesso non lo accettate, nelle sedi istituzionali, sperando nella presenza della parte tecnica competente. Grazie.

DI LUCA

Grazie presidente. Volevo essere più ottimista ma gli interventi della sindaca e dell'assessore competente hanno rafforzato il mio pensiero, che ho anticipato nel precedente intervento. Mi permetto di dirti, cara Francesca, che forse ti manca un po' di esperienza di questo Consiglio comunale, per cui la amministrazione non vota le proposte della minoranza, perché dice che ci sta già lavorando, e poi il giorno dopo esce con una delibera, e poi in concreto la cosa non si realizza, come già successo in merito all'abbattimento barriere architettoniche. Volevo evitare di riportare in aula la parola programmazione, che è sconosciuta alla amministrazione, che non vuole averci a che fare. Perché le uniche cose su cui la amministrazione agisce sono quelle ereditate da precedenti amministrazioni, con fondi che si sono ritrovati, e questo non mi fa essere ottimista sul seguito di questa proposta popolare. Il gruppo Fratelli d'Italia esprimere comunque

voto favorevole alla proposta, sia perché la condividiamo visto che è favore della cittadinanza, e come sempre detto, in questo caso il nostro voto è positivo. Non abbiamo ancora ricevuto questo tipo di proposte dalla amministrazione, ma la proposta in discussione merita sicuramente di essere accolta, anche se non le è stata data la giusta attenzione dalla attenzione. Come già detto in commissione, lo voglio ribadire anche in Consiglio, che saremmo ben lieti di essere smentiti in questo senso e di ricevere dalla amministrazione proposte a favore della città. La sindaca ha ribadito di essere la sindaca di tutti, anche se le percentuali parlano chiaro. Diciamo assessore che se riuscirete a risolvere le problematiche connesse alla proposta, in tempi ragionevoli, saremo tutti molto contenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Massanisso.

MASSANISSO

Voglio intanto fare qualche puntualizzazione, non condivido la dinamica amministrativa per cui una delibera si prende per anticipare mozioni, spesso quando la amministrazione lavora coglie le problematiche della città, da inizio a un dialogo per risolverle, e la minoranza forse scrive una mozione per volersene forse prendere il merito. Ci sono diversi problemi che Ciampino si porta dietro da anni e chiedo come mai non avete provveduto a risolverli durante la vostra amministrazione invece di presentare mozioni oggi. Chiudo con una battuta: tutto si può dire dell'assessore Silvi, ma non che non sia disponibile a metterci la faccia sulle questioni relative al suo assessorato.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono altri interventi, do la parola all'assessore Silvi.

SILVI

Non voglio entrare in discussione con la consigliera De Rosa, perché al di là delle parole, tra noi c'è un buon feeling e in commissione si parla bene. E' vero che ci sono state due commissioni lavori pubblici, nella prima eravamo presenti in due assessori, nella seconda non ho potuto essere presente per un impegno personale, chiedo scusa a tutti. Però consigliere Di Luca, ribadisco che già in questi giorni stiamo lavorando per la realizzazione concreta di questo impegno preso con i cittadini, e ricordo a tutti di ascoltarli piuttosto che preparare mozioni strumentali per anticipare la maggioranza, non è questo il caso, ma i cittadini vanno ascoltati, grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Non ci sono ulteriori interventi né dichiarazioni di voto, passo alla votazione del punto 1: proposta n. 60/2025 - Proposta di iniziativa popolare ai sensi dell'art. 3 del regolamento attuativo degli istituti di partecipazione e di iscrizione all'albo delle associazioni - Istituzione di strade scolastiche per le scuole del territorio di Ciampino e avvio di intervento pilota in Via Due Giugno:

Favorevoli? 19 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 2 all'ordine del giorno: Pr. n. 67/2025 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. La delibera riguarda un debito fuori bilancio per ricorso contro le contravvenzioni al codice della strada, come riportato nella delibera si tratta di 9.230,47 euro, di condanna per il Comune al pagamento, abbiamo allegato tutti gli atti giudiziari e le sentenze, con il visto dirigente finanziario e dei revisori. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi, non ci sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione il punto n. 2 all'ordine del giorno: proposta n. 67/2025 - Riconoscimento debiti fuori bilancio: Presenti: 14

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 1 contrario - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Punto n. 3 all'ordine del giorno: proposta n. 69/2025 - Progetto di fattibilità tecnico economica (redatto ai sensi dell'art. 41, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di variante Semplificata al P.R.G per la realizzazione di un tratto stradale con immissione nella S.P. 73/a Via Romana approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.88/2024. Deliberazione di approvazione ai sensi dell'art.19, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e di conclusione del procedimento.

Prego assessore Silvi

SILVI

Grazie presidente. La delibera di oggi chiude l' iter di variante semplificata, per il progetto di fattibilità tecnico economica - redatto ai sensi dell'art. 41, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di variante Semplificata al P.R.G per la realizzazione di un tratto stradale con immissione nella S.P. 73/a Via Romana approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.88/2024. Deliberazione di approvazione ai sensi dell'art.19, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e di conclusione del procedimento.

Con il parere positivo di Città Metropolitana si approva la variante semplificata, e con il parere del dirigente risorse finanziarie si procede con l' iter, si prende atto della nota di Città Metropolitana Roma Capitale, protocollo 37189 del 23.7.25, l' art. 50 bis c.1, L.R. 38/99, ritiene la variante compatibile al comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, adottata con delibera di Consiglio n. 88/24 ad oggetto: Progetto di fattibilità tecnico economica (redatto ai sensi dell'art. 41, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) di variante semplificata al P.R.G per la realizzazione di un tratto stradale con immissione nella S.P. 73/a Via Romana, approvazione ai sensi dell'art.19, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 secondo gli elaborati richiamati conformi alle prescrizioni e ai pareri citati in premessa. Si da atto ai sensi del DPR 2001, e combinato disposto art. 50 bis, c. 1 e 41 38/99 che ricorrono i presupposti per cui la delibera 88 del 12.11.24 è approvato.

Ai sensi dell'art.19, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 viene data efficacia alla delibera di Consiglio comunale 88/24, si da atto che la approvazione di cui sopra costituisce variante allo strumento urbanistico vigente - variante generale del PRG di Ciampino approvato con DGR Lazio 55/06, pubblicata su BUR n. 5 20.2.06. Si da atto che la presente delibera non comporta riflessioni diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale finanziaria dell'ente."

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Apro la dichiarazione di voto,non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il p. 3 proposta n. 69/2025 - Progetto di fattibilità tecnico economica (redatto ai sensi dell'art. 41, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) di "Variante Semplificata" al P.R.G per la realizzazione di un tratto stradale con immissione nella S.P. 73/a Via Romana approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.88/2024. Deliberazione di approvazione ai sensi dell'art.19, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e di conclusione del procedimento

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Punto n. 4 all'ordine del giorno: proposta n. 74/2025 - Autorizzazione alla cessione dell'area comunale sita in via Mario Calò ai fini della realizzazione da parte di e-distribuzione di una nuova cabina elettrica a servizio delle aree limitrofe.

Prego assessore Silvi

SILVI

Grazie presidente. Trattiamo la delibera di autorizzazione alla cessione dell'area comunale sita in via Mario Calò ai fini della realizzazione da parte di e-distribuzione di una nuova cabina elettrica a servizio delle aree limitrofe.

Il Comune di Ciampino con protocollo 5034 del 28.1.25 ha segnalato alla società E-Distribuzione disservizi e disagi sulla energia elettrica nel quadrante di via Kennedy, via Colò e via L. Romana, rendendosi disponibile a valutare la cessione di aree di proprietà comunale al fine della realizzazione di nuove cabine o trasformazione di impianti, per il miglioramento della erogazione ai cittadini del servizio.

La società E-Distribuzione ha individuato la posizione idonea alla nuova cabina in via Colò, in porzione di area di mq 66, resa disponibile al Comune con rogito notaio G. Flori, rep. 54304 del 7.2.23, f. 2, particella 2143 al catasto.

La necessità di una nuova cabina è nata dalla crescente urbanizzazione della zona, sia per la crescente richiesta di fornitura, sia per dare corso a fornitura di qualità del quadrante.

I costi della stipula dell'atto di cessione, di realizzazione della cabina, e di tutte le opere necessarie per accordare gli impianti esistenti alla cabina, saranno posti a carico della società E- Distribuzione interamente. Si autorizza la cessione dell'area comunale specificata, e il dirigente del settore III, patrimonio, alla cessione di detta area per il corrispettivo di 2.500 euro per la realizzazione di una nuova cabina di distribuzione alla società E-Distribuzione nel quadrante di via Kennedy, via Colò e via L. Romana al valore di 2.500 euro, come da perizia allegata al presente provvedimento, con costi della stipula dell'atto di cessione, di realizzazione della cabina, e di tutte le opere necessarie per accordare gli impianti esistenti alla cabina, saranno posti a carico della società E- Distribuzione.

Si da atto che la somma di 2500 euro sarà accettata con apposito atto sul relativo capitolo di bilancio del titolo IV, tipologia 400, a seguito di variazione di bilancio da adottarsi con successivo procedimento. La competenza dell'atto rientra in quelle del dirigente del settore II e settore III.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Prego consigliera Mascali.

MASCALI

Grazie presidente. Vorrei sottolineare l' importanza di questo provvedimento di trasferimento dell'area a E-Distribuzione, che realizzerà una nuova cabina di trasformazione, che permetterà di migliorare l' erogazione di energia elettrica ai cittadini, esigenza particolarmente urgente per gli abitanti del quadrante. La amministrazione sta inoltre lavorando per la messa a disposizione di ulteriori parcheggi nell'area, altra esigenza particolarmente rilevante per i residenti.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

In commissione si è discusso sul posizionamento della cabina, che inizialmente ci era parso poco idoneo, poi abbiamo avuto il supporto tecnico degli uffici e abbiamo convenuto sulla posizione. Ora, però sentire dire

che è merito della amministrazione, come pure la creazione di nuovi parcheggi, mi sembra una visione futuristica, che non ci sta davvero perché di questi problemi è piena la città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego assessore Silvi.

SILVI

Solo per chiarire l' intervento della consigliera Mascali, l' area dove sorgerà la cabina verrà fatto un parcheggio di circa 150 stalli auto, e quindi si sta già progettando questo parcheggio. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono interventi, non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno: proposta n. 74/2025 - Autorizzazione alla cessione dell'area comunale sita in via Mario Calò ai fini della realizzazione da parte di e-distribuzione di una nuova cabina elettrica a servizio delle aree limitrofe.

Favorevoli? 15 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Come concordato in capigruppo uniamo i punti da n. 5 a n. 9 in una unica discussione, chiaramente poi ci saranno votazioni separate. Do lettura degli oggetti:

Punto n. 5 all'ordine del giorno: proposta. n. 82/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 63 del 11 settembre 2025.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: proposta n. 83/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 64 del 11 settembre 2025.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: proposta . n. 84/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 65 del 11 settembre 2025.

Punto n. 8 all'ordine del giorno: proposta . n. 85/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 66 del 11 settembre 2025.

Punto n. 9 all'ordine del giorno: proposta n. 86/2025 - IV aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025 - Convalida deliberazione di Coniglio Comunale n 67 del giorno 11 settembre 2025.

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. I punti avranno una discussione unica. Il Consiglio comunale del 11.9.25 era stato convocato in seduta straordinaria, ma il consigliere Del Tutto, con mail a protocollo, lamentava la irregolarità di questa convocazione per via del mancato rispetto dei tre giorni previsti, interamente liberi. Fatte le opportune verifiche dal Segretario e dal presidente la seduta è stata ritenuta valida e si è proceduto con la seduta. In data 22.9.25 è pervenuto il ricorso al TAR presentato dal consigliere con richiesta di annullamento delle delibere adottate nella seduta in questione. Al momento non è stata ancora fissata la udienza per discutere il ricorso, ma per dare certezza giuridica a questi atti, si intende procedere con la convalida delle delibere in oggetto, approvate in data 11.9.25, come previsto espressamente dalla l. 241/90, per ragioni di interesse pubblico e entro un ragionevole termine, per il principio che vuole evitare la dispersione

amministrativa. La convalida che andiamo ora ad approvare è volta a mantenere gli effetti del provvedimento, e la sua efficacia, sin dal momento della sua emanazione quindi con decorrenza 11.9.25. Questo nelle more del procedimento TAR, di cui non conosciamo la data di discussione, e perché i provvedimenti approvati rivestono importanza per la attività amministrativa, e soprattutto per la cittadinanza. Ricordo ad esempio la delibera sul pre/post scuola, per cui in Giunta era stata fatta una variazione per assicurare il suo inizio, che è stato il giorno 8.10, a seguito dell'inizio del tempo pieno a scuola. Per garantire l'interesse pubblico preminente, gli uffici hanno presentato questa richiesta di conferma delle delibere in oggetto.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: . Pr. n. 82/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 63 del 11 settembre 2025.

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno: Pr. n. 83/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 64 del 11 settembre 2025.

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Pongo in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno: Pr. n. 84/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 65 del 11 settembre 2025:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Pongo in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno: Pr. n. 85/2025 - Convalida delibera di Consiglio n. 66 del 11 settembre 2025.

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Pongo in votazione il punto n. 9 all'ordine del giorno: Pr. n. 86/2025 - IV Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025 - Convalida deliberazione di Consiglio Comunale n 67 del giorno 11 settembre 2025:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Punto n. 10 all'ordine del giorno: Pr. n. 75/2025 - Ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N°166 del 21/08/2025, N° 174 del 04/09/2025 e N° 178 del 10/09/2025 - aventi ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Come anticipato si tratta di ratifica alla delibera di Giunta 166, avente ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000, con allegato a). La richiesta è venuta dal settore finanziario per apportare una variazione di 8.600 euro, in via d'urgenza, relativi al pagamento delle rate di polizza assicurativa dei dipendenti comunali, in scadenza.

La delibera di Giunta N° 174 del 04/09/2025 ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs 267/2000, con variazione di 71.082,02 euro per poter procedere alla manutenzione di edifici scolastici, per poter garantire l'utilizzo di aule e spazi comuni prima dell'avvio dell'anno scolastico.

La delibera di Giunta N° 178 del 10/09/2025 ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs 267/2000, per cui l'ufficio cultura ha chiesto la somma di 10 mila euro per la realizzazione del Rock festival 2025, svolto nel mese di settembre con contributo regionale.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. E' aperta la discussione. Prego consigliera De Rosa. Stiamo trattando però il punto n. 10, non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n 10 – proposta n. 75/2025 - Ratifica delle Deliberazioni di Giunta Comunale N°166 del 21/08/2025, N° 174 del 04/09/2025 e N° 178 del 10/09/2025 - aventi ad oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

GENTILE

Propongo la inversione dei punti n. 12 e n. 13, con il punto n. 11 in chiusura.

PRESIDENTE

Pongo in votazione l'inversione dei punti all'ordine del giorno:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 11 all'ordine del giorno: proposta n. 80/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Prego sindaca.

SINDACA

Faccio un primo intervento e poi seguirà quello dell'assessore ai lavori pubblici, si tratta di una variazione al bilancio di previsione per adeguare al piano triennale delle opere pubbliche gli stanziamenti di bilancio. Abbiamo infatti uno stanziamento per la riqualificazione del campo di bocce e area adiacente al parco A. Moro, per 320 mila euro, compensati con altre risorse di bilancio.

Per quanto riguarda l'intervento per il nuovo centro per l'impiego, viene finanziato da contributo PNRR per 250 mila euro, e quindi creiamo un capitolo in entrata. Il nuovo centro per l'impiego verrà realizzato in una parte dell'edificio comunale, con adeguamento dei locali e abbattimento barriere architettoniche. Questo consentirà ai cittadini di Ciampino di potersi rivolgere a una sede cittadina, che sarà centrale e accessibile a tutti.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

DE ROSA

Noi voteremo contrario, e motiveremo poi al punto della variazione al piano triennale delle opere pubbliche. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 11 all'ordine del giorno: proposta n. 80/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 3 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? 1 astenuto

Punto n. 12 all'ordine del giorno: proposta n. 76/2025 – V aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025

Prego assessore Verini

VERINI

Il punto è stato ampiamente dibattuto nelle commissioni finanziaria e lavori pubblici. La variazione apporta due modifiche al bilancio la prima comporta la creazione di un nuovo capitolo di bilancio in entrata e di conseguenza in uscita, per consentire a l'ufficio tecnico di allocare le somme che abbiamo ottenute tramite DGR 70 del 7.8.25, per la realizzazione del centro per l'impiego territoriale nella palazzina antistante via del Lavoro. L'intervento è finanziato dal PNRR, per istituire nuove sedi di centro per l'impiego sul territorio nazionale, la amministrazione ha partecipato al bando, prendendo così l'impegno con Regione Lazio di inaugurare il centro entro il maggio 2026.

La II variazione riguarda capitoli già presenti e approvati sia con delibera di Giunta che di Consiglio, che da 3 vengono accorpati in un unico capitolo, che inizialmente vedeva allocati circa 130 mila euro derivanti dalla tassa sull'inquinamento acustico, la famosa Iresa, che sono stati riconosciuti al nostro Comune. Nella precedente variazione avevamo previsto 4 interventi, di cui uno è ora in fase di aggiudicazione, gli altri vengono tutti accorpati nel capitolo di riqualificazione naturalistica di un'area nel parco A. Moro.

Desideriamo provvedere in questo senso da tempo, ma il capitolo necessita di maggiore dotazione economica, perché sia effettivamente efficace, e aderente alle finalità previste dalla tassa. Non appena saremo pronti con il progetto di fattibilità, andremo a presentarlo nei luoghi previsti. L'intervento va a recuperare e migliorare un ecosistema ammalorato da anni, cosa di cui siamo consci, e che ci è stata segnalata da numerosi cittadini. Con questo incremento di fondi, che accorda quelli di altri due capitoli, riteniamo di poter produrre un'opera duratura nel tempo, e nello stesso tempo voglio garantire che gli interventi previsti in questi due capitoli sono stati finanziati con altri fondi e quindi verranno realizzati, con una procedura che siamo contenti di avere favorito e con fondi derivanti da procedura di affrancazione, votata mesi fa in Consiglio comunale. Questa consentirà ai cittadini di acquisire le proprie case in via definitiva, e allo stesso tempo con queste alienazioni l'ente può individuare, sempre a seconda delle disponibilità economiche, gli interventi di manutenzione da realizzarsi, e allo stesso tempo può risolvere le problematiche connesse a questa operazione.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Prego consigliera

DE ROSA

Vorrei partire col dire che sono assolutamente favorevole al centro per l'impiego e quindi alla costituzione del capitolo a supporto, tuttavia come ho già esposto in commissione, la scelta del luogo di ubicazione, sopra la sala convegni, ci crea parecchie perplessità, per motivazioni di ordine prettamente sociale. Riconosco il fatto che amministrare comporta una serie di scelte di priorità, per poter sopperire con i fondi disponibili, ma rilevo che viene tolta la abitabilità alla palazzina e questa non mi sembra la migliore scelta. Ci è stato riferito in commissione che la palazzina consta di 4 appartamenti, di cui due chiusi, ma abitati da persone che non ne hanno titolo. Il punto è che le liste di attesa per avere diritto di accesso alla casa, nella nostra città sono molto lunghe, e i nuovi nuclei familiari sono sempre più piccoli. La normativa regionale stabilisce che le case popolari siano assegnate in base a metrature adeguate al nucleo familiare, e al momento non ci sono piccole metrature disponibili, quindi questo crea un problema.

Secondo noi, la palazzina poteva essere adibita a civile abitazione, anche se non è l'uso probabilmente l'uso ottimale, e allo stesso tempo individuare una struttura diversa da ristrutturare, e in cui ubicare il centro per l'impiego. Io avevo fatto in commissione l'esempio della villetta del parco A. Moro, che ci sembra uscita dalla possibilità di ristrutturazione, e che invece a noi sembrava un'ottima destinazione per il centro per l'impiego, perché fornisce uno spazio multifunzionale. Quindi la nostra critica verte sulla priorità della scelta, data dalla amministrazione.

Penso che conosciate già molto bene la seconda parte del mio intervento, perché Diritti in Comune aveva già presentato una pregiudiziale sull'uso dei fondi Iresa, bocciata dalla maggioranza, che ritenevamo dovessero avere una destinazione differente. La precedente era di 50 mila euro per il completamento del campo di via Cagliari, e 50 mila euro per la riqualificazione parziale del Tarquinia, mentre 220 mila euro erano destinate al campo da bocce di via A. Moro.

Ora viene incrementato il capitolo del campo da bocce con i 100 mila euro citati, pur se sapete già che non si potrà spendere l'intera somma per il campo da bocce; anche perché i fondi Iresa hanno specifica destinazione di spesa, di indennizzo alla popolazione. Anche perché mettere il tetto sul campo da bocce ci avete detto che va a mitigare l'impatto acustico della ferrovia, e sembra un po' una presa in giro, e ora ci venite a dire che non si tratta più di campo da bocce, ma di riqualificazione di parco A. Moro. Al momento non conosciamo quale finalità avranno i fondi Iresa, e chiedo all'assessore di non parlare di Folgarella, dove c'erano diverse fonti di inquinamento ambientale, perché non rinnego quella scelta, che con Iresa sarebbe stato possibile mitigare. Mi ricollego anche alla mancanza di standard urbanistici, ma non è il caso di riaprire ora il capitolo, penso che la scelta di utilizzo dei fondi in questa area, sia completamente sbagliata, per questo motivo voteremo contrario alla modifica del piano triennale delle opere pubbliche come pure è stato per la precedente variazione di bilancio, perché la destinazione di Iresa, ora come allora, non ci convince.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Verini.

VERINI

Le valutazioni fatte sull'immobile per il centro per l' impiego sono state di varia natura, innanzitutto la dotazione finanziaria non era sufficiente per la ristrutturazione dell'immobile del parco A. Moro, perché la villetta necessita di un intervento strutturale importante, e non erano sufficienti i 250 mila euro che ci permettono invece di inaugurare la nuova sede in viale del Lavoro. Inoltre riteniamo che un centro per l' impiego debba essere fruibile senza vincoli di orario, e questo non ce lo consente l'ubicazione nel parco, che ha i suoi orari di chiusura e apertura. La sede del Comune, la sala consiliare la nuova biblioteca secondo noi avevano più senso, erano più funzionali, ovviamente la scelta è opinabile come tutto.

Mentre per quanto riguarda la Iresa, non abbiamo fatto passi indietro nelle nostre convinzioni, perché la pianificazione del territorio da un lato poggia sulla visione a medio e lungo termine, ma deve essere pronta a raccogliere le novità, perché la assegnazione di un fondo, dei contributi di un bando non sono preventivabili, ma fanno comunque parte della visione di città che noi abbiamo. E quindi chiusa la querelle sulle affrancazioni, sullo svincolo, sul prezzo di massima cessione, che per noi è un risultato importante, perché nessuno era riuscito mai a ricostruire tutta la situazione, e comunque questo è un risultato per noi acquisito che ci consente di volta in volta di allocare cifre considerevoli su un intervento o l'altro, a volte cambiando anche la priorità degli interventi, non soltanto basandoci sui fondi a disposizione.

Siamo molto tranquilli sulla destinazione Iresa, come abbiamo spiegato, in effetti è complicato fare rientrare nella descrizione di un determinato capitolo di bilancio tutto ciò che è dietro questa progettualità, tanto complessa. Cerchiamo di dare spiegazioni in commissione, in Consiglio comunale, e quello che stiamo seguendo con i progettisti è qualcosa che funzionerà, e che esplicheremo in dettaglio in commissione non appena sarà pronto. Si tratta non di un singolo intervento ma di restituire alla città uno spazio riqualificato, che rappresenti diciamo una piccola oasi ambientale in città, senza inquinamento acustico, perché anche qui troviamo, come alla Folgarella, diversi elementi inquinanti, determinati anche dalla vicinanza della ferrovia. Comunque anche sulla Folgarella ci siamo più volte confrontati in commissione, intervento che abbiamo previsto con una dotazione economica di 400 mila euro, che inizialmente era di 220 mila euro, oggi di 320 mila euro, quindi sicuramente migliorativo rispetto al passato. Questi 400 mila euro derivano dalla devoluzione del mutuo, discusso lo scorso Consiglio comunale, con divisione del vecchio mutuo per il cimitero negli interventi di villa Folgarella, Piccolo Principe, di manutenzione e nuovi lotti del cimitero stesso. Quindi a nostro parere l' intervento a Folgarella viene migliorato implementando le somme destinate.

GENTILE

Grazie presidente. Io credo che l'assessore sia stato esaustivo sulle motivazioni che hanno portato alle modifiche, e in merito ai due progetti, che ritengo molto importanti per la città.

Per quanto riguarda la ubicazione del nuovo centro per l' impiego mi sembra adeguata, e troveremo modo di ricollocare o mantenere lì le persone che vi abitano.

Mentre gli allocamenti diversi dei capitoli di bilancio riguardano nuove somme per i vari progetti, per quanto riguarda la Folgarella, saranno necessari interventi per renderlo fruibile alla cittadinanza, e per quanto riguarda il parco A. Moro, ben venga la riqualificazione della villetta, che è stata richiesta negli anni anche da tante associazioni. A nome della maggioranza dichiaro di approvare appieno queste delibere che servono a mettere in atto quanto previsto dalla amministrazione, dal Consiglio e richiesto dai cittadini Grazie.

VERINI

Scusate, ho dimenticato un passaggio sulla situazione alloggi del Comune. Io credo che questa amministrazione abbia da subito dato un segnale importante per quanto riguarda le politiche abitative. Abbiamo collaborato con i cittadini, anche chi mi ha preceduto, e io ho dato seguito a questa volontà politica chiara, e in questi 3 anni ci siamo messi a disposizione per risolvere una situazione abitativa annosa e noncurante; ci siamo posti come tramite anche se gli immobili non erano di proprietà nostra, sappiamo che Ater ha una dotazione molto importante in provincia di Roma, e abbiamo cercato di accogliere una

serie di istanze rivolte dai cittadini, e dato priorità alla costruzione di un nuovo immobile in via L. Romana, rispettando i tempi e la città, abbiamo dato abitazione a tante famiglie che erano in lista da anni, consegnando immobili efficienti dal punto di vista energetico e con materiali di pregio. Non ci fermiamo, e piuttosto che concentrarci su un paio di situazioni abitative, come quelle di via del Lavoro citate poco fa dalla consigliera, stiamo razionalizzando il patrimonio immobiliare da mettere a disposizione per i cittadini, accogliamo le istanze, gli uffici collaborano attivamente con noi, e diamo risposte anche in termini di presidio del territorio, con diverse operazioni di sgombero effettuate dalla polizia locale, che è intervenuta in situazioni ormai da anni radicate. Va messo secondo noi l'accento su una situazione complessiva del patrimonio immobiliare da mettere a disposizione dei cittadini.

DE ROSA

Ringrazio la consigliera Gentile, e non voglio fare un dialogo a due, sul centro per l' impiego e politiche abitative. Apprendo ora che è stata data la possibilità di utilizzare il finanziamento sulla villetta, cosa di cui non si è parlato in sede di commissione, come pure che non sarebbero bastati i fondi a completare l' opera, ma è vero che anche lo stabile di cui parliamo non potrà essere fruibile al 100% perché i lavori verranno realizzati in parte. Questa una prima valutazione. Poi per quanto riguarda gli orari di parco A. Moro direi che questi non influiscono su quelli del centro per l' impiego, a meno che non si voglia aprire il centro per l' impiego anche la notte, mi sembra una motivazione un po' raffazzonata. Ad ogni modo ho portato la villetta ad esempio, ma i fondi potevano essere utilizzati anche per un diverso immobile.

Per quanto riguarda le politiche abitative, anche un solo appartamento fa la differenza, perché ci sono stati casi in cui si è dovuto cercare una soluzione momentanea, a seguito di sfratto, e non si sono trovate le metrature adatte per alloggiare le famiglie temporaneamente. Quindi direi che un appartamento può fare la differenza, e lo dico perché so che gli uffici lavorano moltissimo a questo e che esiste una rete sociale che lavora su questo, lo dico in termini positivi, ma a volte anche un solo immobile può fare la differenza nella soluzione di alcune situazioni.

Per quanto riguarda la destinazione della Iresa, rimaniamo sulla nostra posizione. Lei dice che non serve a rifare il tetto della bocciofila, ma è stato scritto così anche nella delibera precedente, diciamo che poteva aiutare la descrizione del capitolo come: abbattimento di inquinamento acustico, con predisposizione di barriere, e già questo poteva essere di aiuto a chiarire. Allo stesso tempo il suo intervento non spiega di quale riqualificazione si tratti, se del parco, della bocciofila, del centro anziani; lo scopriremo.

Quindi rimango dell'opinione che la Iresa andava utilizzata in modo differente, che non sono chiare le sue linee di impiego, in effetti non riesco a capire cosa farete con i 320 mila euro, e quindi la loro destinazione, sia dal punto di vista economico che politico, per me resta oscura.

PRESIDENTE

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta n. 76/2025 – V aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 5 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 13 del giorno: proposta n. 77/2025 - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 art. 151 comma 8 del D. Lgs. 118/2000

Prego sindaca.

SINDACA

Il bilancio consolidato 2024, per il Comune di Ciampino è più di un documento contabile perché è la fotografia chiara e completa della salute economica e finanziaria del Comune. Il bilancio consolidato è

basato sul Gruppo amministrazione pubblica, GAP che è formato da diversi soggetti: Ambiente Energia Territorio, AET, partecipata dal Comune al 97,94% e consolidata con metodo integrale, che significa che i suoi risultati finanziari sono inclusi quasi interamente nel bilancio comunale.

Abbiamo poi la Azienda Servizi Pubblici S.p.A., ASP, controllata con partecipazione al 96,62%, e con bilancio consolidato in maniera integrale.

Il Consorzio Sistema Castelli Romani, con quota di 11,49%; il cui bilancio viene consolidato con metodo proporzionale, includendo solo la percentuale di proprietà comunale.

Il Comune di Ciampino esercita un controllo significativo sulle proprie partecipate, con fini ambientali e fornitura di servizi pubblici. Il totale attivo del bilancio consolidato 2024 è di 161.166.766 euro, nel 2023 riportava la cifra di 164.739.735 euro, con variazione di 3.573.023 euro in aumento.

Il totale passivo 2024 è di 161.166.711 euro, con patrimonio netto di 76.797.228 euro, totale debiti di 64.302.320 euro; ricavi da gestione caratteristica di 92.458.970 euro, costi di gestione caratteristica di 80.882.543 euro; per un risultato di gestione caratteristica di 11.576.427 euro.

Il risultato di esercizio è di 158.501 euro, positivo, mentre il dato 2023 era negativo per 464.826 euro.

Questo ci parla della inversione di tendenza del bilancio di Ciampino, che da negativo nel 2023, è diventato positivo nel 2024, con un miglioramento di oltre 620 mila euro, è il risultato di una azione amministrativa mirata, che ha cambiato il valore negativo di 3,8 milioni circa del 2023 a + 11,6 milioni di euro circa, nel 2024. questo straordinario risultato è stato possibile grazie a forte aumento dei ricavi e soprattutto drastica diminuzione dei costi, la gestione straordinaria ha avuto un impatto negativo, ma il risultato della gestione caratteristica e la rettifica delle attività finanziarie ha generato il saldo positivo di oltre 914 mila euro. (*mostra slide*) qui vediamo il totale dei debiti tra il 2023 e il 2024, con evidente riduzione. La disponibilità liquida è aumentata nel 2024 a 14 milioni con crescita di 9,6 milioni. I debiti sono diminuiti da 73,3 milioni di euro a 64,3 milioni di euro, quindi meno 9 milioni, e sono invece aumentate le disponibilità liquide. Questo segnala una gestione prudente e una crescente solidità finanziaria. L'attivo circolante, pur diminuendo complessivamente, riflette la diminuzione dei crediti che però vengono compensati da un aumento di liquidità, a indicazione che il gruppo sta convertendo i crediti in denaro disponibile, in maniera più efficiente. Il coefficiente di indebitamento è fondamentale per valutare la solidarietà finanziaria di un ente e misurare il rapporto tra debito complessivo e fonti di finanziamento. Un valore inferiore a 1 significa che il gruppo è finanziato da mezzi propri più che da debiti esterni, segnale di grande stabilità e autonomia finanziaria. Il coefficiente di indebitamento è ridotto di 82%, rispetto al 2023, con valore di 0,82, quindi inferiore a 1, il gruppo è finanziato quindi al 18% da mezzi propri, mentre lo 0,95% del 2023 parlava di una situazione molto meno favorevole (finanziamento proprio al 5%). Si tratta quindi di un notevole traguardo per il Comune, che ha ridotto la quota di finanziamenti esterni e aumentato quella propria, il che porta a maggiore libertà gestionale e di investimento per il futuro. Il coefficiente inferiore a 1 è ottimale, perché indice di situazione finanziaria equilibrata e sostenibile nel tempo. Nella slide sono confrontate le cifre 2023 e 2024, e quindi gli indicatori mostrano un trend positivo, a conferma della solidità delle politiche adottate e del GAP.

Le scelte amministrative e le strategie gestionali implementate dalla gestione comunale delle società partecipate trovano riscontro nel bilancio consolidato, di cui vediamo qui la fotografia. C'è una riduzione dei costi operativi, razionalizzazione delle spese, e dei processi amministrativi, volti ad eliminare sprechi, inefficienze, sempre garantendo la qualità dei servizi dati. La gestione del patrimonio è oculata, vengono valorizzati gli asset comunali e le società partecipate, attraverso una pianificazione strategica che massimizza il rendimento delle risorse disponibili. Inoltre: analisi approfondite per la rivalutazione delle società partecipate, a garanzia di trasparenza e sostenibilità economica nel lungo periodo. La IV azione è il controllo dell'indebitamento con politiche attive per la sua riduzione, attraverso una gestione finanziaria prudente, e utilizzo di risorse proprie per investimenti. Quindi la gestione della cosa pubblica mostra un approccio lungimirante, orientato alla solidità finanziaria e al continuo miglioramento dei servizi per i cittadini. Ovviamente il bilancio consolidato rappresenta la solidità finanziaria e il continuo miglioramento della gestione comunale, i numeri parlano chiaro, e ci dicono di visione strategica, inversione di tendenza amministrativa. Con responsabilità continuiamo a garantire la massima trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche, con garanzia delle scelte amministrative e risultati ottenuti per i cittadini, mentre le solide basi finanziarie del 2024, permettono di guardare con fiducia, programmando investimenti strategici nel

territorio e servizi ai cittadini. Ovviamente il miglioramento non si ferma qui, perché come amministrazione continuerà il nostro lavoro per il consolidamento di questi risultati e affrontare le sfide future. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Il bilancio consolidato è un atto tecnico, formalmente, ma sostanzialmente è politico perché ci racconta come viene gestito il GAP Comune di Ciampino, e società che operano per il suo buon funzionamento. Il bilancio consolidato dovrebbe rendere la fotografia della attività amministrativa, ma oggi vedo questa fotografia piuttosto sfocata. Il documento è stato approvato in Giunta il 18 settembre, e ci sono state due commissioni in merito, ma come al solito si è trattato di una trattazione tecnica e non politica, anche perché presentate il bilancio consolidato come mero atto contabile, cosa su cui non sono d'accordo. Il bilancio controlla la società ASP al 96,62% AET 97,94%, Consorzio sistema Castelli Romani con 11,49%. al di là delle percentuali, che in due casi ci pongono come socio di maggioranza assoluta, non viene presentata una analisi gestione e delle performances di servizio delle società, nessun dato in merito a efficienza, qualità, costi per i cittadini, e qualità dei servizi.

Come ripeto sempre, secondo me manca una visione di insieme, non troviamo un piano industriale di gruppo, perché ogni società fa da sé; non c'è una idea su come le società debbano integrarsi con quelle comunali in merito alle politiche ambientali, energetiche, patrimoniali, e il programma amministrativo. Sembra che l'unico obiettivo sia quello di fare quadrare i conti, esigenza primaria per un bilancio, ma non si tratta di questo soltanto, non vediamo intenzione di governare questo sistema, che ricordo gestisce fondi per milioni di euro destinati a servizi essenziali per i cittadini. Andando a controllare i dati contabili, vediamo che emerge un avanzo di 154.730 euro nel 2024, e una perdita di 439 mila euro nel 2023, risultato apparentemente positivo ma controllando in dettaglio notiamo che la cifra positiva è dovuta a rettifiche contabili, più che a reale crescita della gestione ordinaria. I ricavi sono di oltre 92 milioni ma di questi i proventi straordinari oltrepassano i 4 milioni e gli oneri straordinari superano i 13 milioni.

Gli ammortamenti e la svalutazione salgono a 6,7 milioni a dimostrazione di una struttura pesante e poco agile e i costi di personale si attestano intorno ai 30 milioni e non vediamo una strategia per massimizzarne l'efficienza. In pratica, il GAP fatica a produrre equilibrio economico, e dipende da manovre contabili e a rettifiche, quindi il sistema continua a galleggiare, ma è piuttosto aleatorio, secondo il mio pensiero, e non naviga verso una programmazione sicura, la stessa cosa che ripeto riguardo la amministrazione. E come se io dicesse che nel mio bilancio personale ho risparmiato 300 euro, ma risulta poi che non ho pagato le bollette o altre scadenze, e quindi il risparmio è transitorio ed effimero. Guardando alle società partecipate si parla di "elisione debiti e crediti infra-gruppo, differenze contabili" che dovrebbero essere verificate entro quest'anno. Questo significa che parte dei numeri del consolidato si basano su stime, e non su dati certi. Questo mi fa ritenere che, nonostante gli anni di richiami della Corte dei conti sulle società partecipate, noi non abbiamo un quadro chiaro sui flussi di denaro tra Comune e le sue società partecipate. Quindi possiamo dire che non c'è visione politica sulla gestione di servizi pubblici, il nostro consolidato parla di numeri e non di servizi e di qualità della vita, non ci parla di efficienza nella gestione dei rifiuti, se i suoi costi sono sostenibili per i contribuenti. Sembra che il bilancio consolidato sia diventato un mero adempimento burocratico, tra l'altro approvato oltre il termine stabilito del 30 settembre, e questo si poteva evitare non considerandolo un atto politico.

Se il bilancio consolidato fosse però un documento puramente tecnico, il Consiglio comunale non sarebbe chiamato a intervenire, basterebbe un commercialista, sicuramente più esperto di noi. Io ritengo invece che il bilancio consolidato serva a capire in quale direzione si muove la amministrazione, se servono correttivi in merito, mentre noi passiamo la pratica per poterla archiviare. Abbiamo chiesto di avere dati seri per poter valutare il bilancio consolidato, il precedente assessore ci aveva assicurato relazioni sulle partecipate, prima trimestrali, poi semestrali, alla fine annuali al momento della approvazione. Da oltre 3 anni ci troviamo ad approvare un documento già confezionato da voi, giusto che sia così, in cui però non vediamo traccia di programma politico. Le società partecipate sappiamo che non sono certo governate dai cittadini, che sono solo spettatori paganti, ma chi lo fa? Il Comune? Fanno da sole? Non lo so. Il consolidato rappresenta

le vostre scelte, le priorità che avete dato ai vari provvedimenti. Noi continuiamo a chiedere un monitoraggio sulle società partecipate, è vero che ci avete un po' rassicurato sulla loro gestione, ma io vorrei vedere le carte, perché su queste sono abituata a ragionare. Mi auguro che si inizi a dare un respiro più politico al bilancio consolidato e che si discuta più diffusamente dello stato dell'arte delle nostre società partecipate, non soltanto in sede annuale di scadenza di bilancio consolidato. Insomma chiedo alla amministrazione di non limitarsi alla ordinaria routine, ma di fare uno sforzo nel governo della città, so che è difficile, ma tocca a voi e dovreste cercare di adoperarvi con maggiore impegno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Massanisso

MASSANISSO

Il mio sarà un intervento breve, ho ascoltato con attenzione gli interventi precedenti, lunghi da noi considerare il bilancio consolidato come un atto meramente contabile, di cui forse si potrebbe fare a meno e non di competenza del Consiglio comunale, l'atto è sicuramente importante, ma rimane pur sempre un atto contabile, redatto in base ai dati forniti dalle nostre società partecipate ASP e AET e del Consorzio Castelli Romani, quindi vengono prese in considerazione le transazioni di questi soggetti verso l'esterno e quindi le scritture di elisione si devono effettuare per riportare i movimenti rivolti all'esterno, e eliminare i movimenti che altrimenti risulterebbero duplicati, tra le società del gruppo. Ovviamente c'è stato un monitoraggio sulle società partecipate, perché il bilancio consolidato parte dai risultati di amministrazione di ASP di circa 23 mila euro e di AET di 145 mila euro circa. Il GAP è comunque un soggetto a sé, e oltre i dati ben dettagliati dalla sindaca, quello che caratterizza il bilancio consolidato è il risultato di esercizio di circa 158 mila euro, a fronte del precedente risultato negativo per 464 mila euro, con incremento di oltre 600 mila euro in due anni, e questa mi sembra un'ottima base di partenza per il monitoraggio delle società e migliorare in futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Mastroianni.

MASTROIANNI

Il mio intervento era un po' diverso inizialmente, ma intanto voglio dire che, con tutto il rispetto per la consigliera Contestabile, mi ha un po' sorpreso con il suo intervento sul bilancio consolidato. Non sono d'accordo con lei consigliera, che il bilancio consolidato debba rappresentare l'aspetto politico della azione amministrativa, perché a questa si riferiscono il bilancio di previsione sia annuale che triennale, e qui si rileva la parte politica, perché a seconda di come vengono impostati risulta chiaro il programma della amministrazione. Se a fronte di 3 miliardi di fondi, esagero ovviamente le cifre, la amministrazione ne posta 2,5 per i trasporti significa che intende rifare l'aeroporto, o le ferrovie. Ma non è il caso del bilancio consolidato, che è una fotografia lo stato del GAP amministrazione Ciampino, e non è opportuno allargare l'orizzonte sulle due società controllate e sulla società partecipata per l'11,49%.

Per arrivare a formulare questi dati, si è proceduto a conciliare le partite tutte, che non erano certificate, si sono elise le partite di operazioni contabili infra-gruppo, per riportare i numeri alla realtà, altrimenti sarebbero risultati raddoppiati o addirittura triplicati. Perché la cifra di 92 milioni, diventa di 42 – 43 milioni reali, prodotti da operazioni fatte dal gruppo. Non condivido il suo intervento quasi per niente, questa la mia premessa. Non ci sono qui stime, ma calcoli fatti al centesimo, dopo la elisione e riconciliazione delle partite, come necessario. Ho fatto un mio lavoro personale e ho trovato che in AET ci sono circa 630 mila euro da riconciliare, è scritto questo, è trasparente. Il bilancio è politico nel senso che va comunicato alla città lo stato dell'arte dal punto di vista economico, finanziario, patrimoniale della amministrazione. Detto questo, e visto che il tempo stringe, parto dal conto economico consolidato del bilancio. Il primo dato che emerge con chiarezza è il miglioramento del risultato economico complessivo del gruppo. Nel 2024, i componenti positivi della gestione, cioè ricavi ed entrate, ammontano a 92,458 milioni di euro, con incremento del 3,1% rispetto agli 89,712 milioni del 2023. questo è un dato confortante. I componenti negativi scendono invece a 80,882 milioni di euro, in forte diminuzione rispetto al 2023 di 93,523 milioni,

con una diminuzione di oltre 12,5 milioni di euro, 13,5%. questa combinazione di ricavi in crescita e di costi in calo, porta al risultato lordo di 11,576 milioni di euro, contro i 3,810 milioni di euro del 2023 di perdita. Ciò genera oltre 15 milioni di euro di miglioramento; pari a 32,91% che è segnale concreto di efficienza e riequilibrio della gestione. Dopo la gestione le poste straordinarie prima delle imposte, risultano essere di 876 mila euro, contro i 90 mila euro del 2023. dopo le imposte, il risultato consolidato chiude con un utile di 158.501 euro, invertendo il risultato di perdita di circa 465 mila euro del 2023. In sintesi: ricavi + 3%, diminuzione dei costi 32,91%; utile netto positivo. Questo il conto economico.

Sulle controllate e partecipate: ASP chiude con un utile significativo, rispetto al 2023, AET mostra un miglioramento del margine operativo, grazie a maggiore efficienza dei servizi ambientali, e a ARERA che ha consentito la rivalutazione della inflazione, in parte riconosciuta. Il Comune beneficia di una diminuzione degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, molto oneroso nel 2023.

Per lo stato patrimoniale il totale consolidato dell'attivo è pari a 161,166 milioni di euro, in leggera flessione rispetto a 164,639 milioni di euro 2023, per il 2,2% variazione contenuta che riflette un assestamento. Le immobilizzazioni ammontano a 101,196 milioni di euro, sostanzialmente stabili, meno 0,4%; attivo circolante per 59.418 euro, in calo del 4,6%. i risconti attivi scendono a 547 mila euro circa. L'attivo è quindi in equilibrio e i 2/3 del totale sono investimenti stabili, e 1/3 è riferito a credito di liquidità. Quindi c'è equilibrio tra le fonti di finanziamento e capitale, che è stabile, proporzionato alla capacità di immobilizzazione con finanziamenti a medio e lungo, quindi in equilibrio, e quindi a cascata anche sul breve periodo, con grande capacità finanziaria.

Il patrimonio netto consolidato aumenta da 77,053 milioni a 77,797 milioni di euro, con incremento di 750 mila euro circa, legato all'utile di esercizio e stabilità di risultati. Il fondo rischio oneri, aumenta da 4,7 milioni a 7,6 milioni + 62% rafforzando la copertura per contenziosi futuri. Il TFR è di 1,767 milioni in linea con il passato.

I debiti complessivi scendono da 73,349 milioni a 64,302 milioni con meno 12%, riduzione significativa per alleggerire la situazione finanziaria. I dati dei risconti passivi crescono del 9,7%.

In sintesi i debiti sono in diminuzione e il patrimonio netto in aumento, i fondi accantonati creano una struttura solida e prudente. Mi sono preso la briga di calcolare l' indice di current ratio, che oscilla da 1,5 – 2 punti e (....) che è a 1, sufficienza abbondante. Il leverage dice la stessa cosa, incrociando l'attivo con fondi a lungo termine. Abbiamo poi la lettura che le aziende fanno per capire se necessita fare ricorso a indebitamento bancario, ed entrambe gli indici sono estremamente positivi nel nostro caso.

Concludo dicendo che il bilancio consolidato 2024 ci consegna l' immagine di un GAP solido, equilibrato, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Dopo il risultato negativo passato il gruppo torna in utile, rafforza la copertura dei rischi che segnala una gestione più efficiente e equilibrata tra Comune e società partecipate e controllate e di maggiore affidabilità per cittadini e istituzioni. Il bilancio consolidato 2024 dimostra come la direzione intrapresa sia corretta, con servizi pubblici garantiti senza squilibri strutturali. Abbiamo infatti sostenuto come amministrazione la società ASP, consentendo a 250 lavoratori di continuare a incassare uno stipendio, seppure modesto. Le società partecipate sono in fase di stabilizzazione e il Comune consolida la propria posizione patrimoniale, come dimostra il lavoro fatto.

Il documento si dimostra quindi strumento di trasparenza e responsabilità politica, che ci permette di valutare la tenuta del gruppo comunale, numeri alla mano. Sottolineo che il lavoro di consolidamento, che richiede un costante confronto tra Comune e società partecipate, è un passo importante per una gestione unitaria e moderna del nostro sistema pubblico locale. Un GAP in equilibrio economico- finanziario può programmare, investire e garantire servizi di qualità, senza compromettere gli equilibri di bilancio. Il bilancio consolidato offre un quadro realistico e trasparente, che conferma l'equilibrio del sistema cittadino, utile al Consiglio comunale per le future scelte di indirizzo e programmazione.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera Ballico.

BALLICO

Grazie presidente. Il mio sarà un intervento breve, riprendo l'accalorato intervento di Mastroianni

(richiamo del presidente al consigliere Mastroianni a non interrompere) in difesa del bilancio consolidato, in cui dice però che non è stata riconciliata una partita di 620 mila euro, sarà fatto entro il 2025. Ma se oggi fosse già stata riconciliata, il risultato sarebbe stato non di più 158 mila euro ma di meno 300 mila euro e oltre. Tutti sappiamo che il bilancio consolidato serve per poter assumere personale e che il suo risultato può essere pilotato, per farlo diventare positivo, e questo non mi rassicura, non tanto per i conti del Comune, ma relativamente ai conti delle due società, non sappiamo che fine hanno fatto le fatture ancora da emettere per 6 milioni, altrettanto per ASP, anche perché mi sembra che nessuno affermi che la situazione di queste aziende è senza problemi, anzi estremamente florida, nemmeno i presidenti di azienda stessa, che ci dicono che stanno cercando di portarle fuori dalla crisi, di rilanciare il settore e le vendite delle farmacie. Il risultato positivo del bilancio consolidato deriva dai bilanci delle 3 società, ma questi andrebbero meglio analizzati singolarmente, perché sappiamo benissimo che né ASP né AET godono di buona salute, infatti troviamo diverse partite non riconciliate, alcune ancora in fase di studio, come viene affermato, che saranno riconciliate poi nel 2025, ma non è proprio la stessa cosa di averlo già fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Vorrei fare alcune precisazioni sugli interventi che ho sentito, e volevo sottolineare nell'intervento del consigliere Mastroianni, presidente della commissione economico-finanziaria, che ringrazio per la sua disamina puntuale e per il lavoro svolto in commissione. Il consolidato è una fotografia dei bilanci del gruppo, bilanci che sono stati puntualmente esaminati nelle rispettive assemblee, prima di portarli in Consiglio comunale per avere atto di indirizzo, quindi dicevo che ognuno di questi bilanci è stato posto ad accurato vaglio. Non si tratta di bilancio di previsione, o bilancio consuntivo, o di DUP che sono atti programmati per l'ente, qui si tratta di esaminare una fotografia, come dicevo, di un risultato economico, con la somma algebrica di proventi e costi dei 3 bilanci del gruppo. Ripeto che il bilancio consolidato richiede la procedura di elisione, per eliminare le azioni infra-gruppo che falserebbero i risultati effettivi. Quindi sono dati certi, le partite sono state riconciliate, l'unico importo che non lo è, era relativo a AET per il discorso Istat, poi riconciliato in sede di bilancio di previsione 2025, ed è stato apportato il correttivo anche nel presente bilancio consolidato. Il dato che emerge qui è la solidità finanziaria, come ho già menzionato, che il coefficiente di indebitamento, indicatore fondamentale, risulta inferiore al valore di 1, a dimostrazione che il gruppo si finanzia con mezzi propri, piuttosto che con debiti esterni, e questo è sinonimo di stabilità e autonomia finanziaria, sia del Comune che di tutte le società partecipate, con i loro bilanci positivi, per ASP a partire dal 2024, mentre AET ha aumentato la sua stabilità finanziaria. Voglio ringraziare, oltre al presidente, tutti i membri di commissione, dove si era già data evidenza al fatto che l'adempimento è contabile e non politico; voglio ringraziare anche l'avvocato Antonelli, dirigente finanziario, per l'ottimo lavoro svolto in questi mesi, e a tutti gli uffici settore economico-finanziario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Dopo avere ascoltato il tentativo di difesa d'ufficio della maggioranza, resto sempre più convinta che il bilancio consolidato sia una occasione mancata. Ci dite che i conti tornano, e questo è sicuro, ma per un Comune non basta questo, bisogna capire se sono stati migliorati i servizi, la qualità di vita dei cittadini, che sembrano cose per noi non interessanti, anzi che gestite il Comune come fosse una azienda. Le società stanno bene, ma non ne dobbiamo parlare, come ha detto lei consigliere Mastroianni. Io ho semplicemente detto che mi pare manchi il controllo politico sulle società partecipate, avete detto anche voi che stiamo esaminando una fotografia, e io ho affermato che secondo me è piuttosto sfocata, è assolutamente certo che ci sono debiti e crediti da riconciliare, e che verrà fatto entro il 2025, mentre i dati certi sono quelli che scrivete di partite discordanti, di elisioni necessarie. Vorremmo sapere in quali settori avete deciso di tagliare, dove investire, chi beneficia dei servizi, tutto ciò si può fare solo tramite controllo politico delle

società, che non avete assolutamente come avete affermato oggi. In commissione ho chiesto cosa ci fosse di politico in questo bilancio, ho fatto una battuta satirica, che sembra non essere stata apprezzata, visto che mi dice che io cambiato idea ora, ma non è così, lei mi ha risposto che è un atto puramente tecnico, non mi metto a discuterne con lei. Avete sempre parlato di grande rivoluzione nella conduzione del Consiglio comunale, mi sembra invece che siamo qui con i dati che ci sono stati detti all'ultimo minuto, almeno per le società partecipate. Quindi avete parlato di trasparenza, e non trovo sia così, lo stesso documento si legge in modi diversi, e questo non significa che da una parte tutto sia sbagliato e dall'altra tutto sia corretto, nemmeno significa che la mia contestazione dimostri che io ho cambiato idea, semplicemente la penso in modo diverso da lei, mi stupirei fossimo d'accordo su tutto. Anzi significa che il opposizione ci sono persone che hanno il coraggio di sostenere le proprie posizioni, non dico che me ne vanto, ma ne sono orgogliosa. Per cui sostengo con forza quanto già detto, il bilancio è un atto meramente tecnico e vi siete limitati a espletare un adempimento burocratico, perché voi vi limitate ad amministrare il Comune, non a governarlo come dovrebbe essere, perché da parte sua e della sua maggioranza manca l'impegno politico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Non ci sono interventi, non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione il p. n 13-proposta 77/2025 - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 art. 151 comma 8 del D. 18/2000

Presenti: 17

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

GENTILE

Chiedo una sospensione del Consiglio comunale per una pausa pranzo e parlare delle mozioni prima della ripresa.

CONTESTABILE

Chiedo di non interrompere, e invece di continuare perché penso che i prossimi punti possano essere svolti velocemente. Non sono d'accordo con la sospensione.

PRESIDENTE

Bene chiedo il voto per la sospensione, con rientro alle ore 15:00

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? Nessuno

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio comunale di oggi, 15.10.25 con l'appello, prego Segretaria.

SEGRETARIA

Segue appello – presenti 14

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio comunale con 14 presenti, partendo da:

Punto n. 14 all'ordine del giorno: Mozione prot. n. 43153 del 08/09/2025 avente ad oggetto: Riconoscimento della Palestina come Stato democratico. - punto ritirato

GENTILE

Grazie presidente. Abbiamo deciso di ritirare la mozione, perché dovevano essere apportate modifiche sostanziose, e preferiamo ritirarla per ripresentarla eventualmente in futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Vorrei ricordare che ieri è successo un grave fatto di cronaca, che ha portato alla morte di 3 carabinieri nell'adempimento delle loro funzioni, e ritengo che come Consiglio comunale sia doveroso fare un minuto di silenzio in ricordo di queste vittime, chiedo quindi al Consiglio un minuto di silenzio. Grazie.

Un minuto di silenzio

Punto n. 15 all'ordine del giorno: Mozione prot. n. 48788 del 08/10/2025 avente ad oggetto: Interventi urgenti per la sicurezza stradale su Viale Di Marino - mozione ritirata

Presenta la consigliera Contestabile, prego.

CONTESTABILE

Grazie presidente.

“ Interventi urgenti per la sicurezza stradale su Viale di Marino,

La sottoscritta consigliera, premesso che viale Di Marino è a senso unico fino al suo incrocio con via Col di Lana, e che nel tratto con incrocio con via V. Veneto, nel tempo si sono verificati diversi incidenti e numerosi episodi di pericolo, causati dalla elevata velocità degli automobilisti, negli ultimi giorni sono verificati episodi per cui i pedoni nell'attraversamento delle strisce pedonali hanno rischiato di essere investiti da auto che bruscamente hanno frenato all'ultimo momento. La tutela della sicurezza stradale e dei pedoni in particolare, deve rappresentare una priorità assoluta per la amministrazione comunale,

Considerato che è necessario intervenire in maniera urgente e concreta per ridurre la velocità dei veicoli e garantire la sicurezza di automobilisti e pedoni, alcuni residenti stanno raccogliendo firme per evidenziare il problema della sicurezza su questo tratto di strada, tra le misure a disposizione vi sono: installazione di dissuasori di velocità, dossi, rallentatori, dissuasori luminosi, attraversamenti pedonali rialzati, potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale anche con sistema di illuminazione, ed eventuali dispositivi elettronici di controllo della velocità,

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio comunale impegna sindaco e Giunta:

- a disporre con urgenza una verifica tecnica sul tratto viale Di Marino incrocio via V. Veneto, al fine di valutare la criticità in tema di sicurezza stradale,
- adottare misure concrete per ridurre la velocità dei veicoli e aumentare la sicurezza dei pedoni, in particolare con installazione di dissuasori di velocità, dossi, rallentatori, dissuasori luminosi, attraversamenti pedonali rialzati, altri strumenti idonei,
- valutare se opportuno, il coinvolgimento della commissione consiliare competente, per al condivisione delle soluzioni più adeguate. “

Ho avuto modo di confrontarmi con l'assessore Verini sulla situazione, e credo che ora lui illustrerà, a seguire il mio intervento.

VERINI

E' stata rappresentata questa esigenza, e come Giunta abbiamo avuto già interlocuzioni con i cittadini e quindi le due parti hanno trovato un punto comune, sia in merito all'intervento da realizzare, che alla tempistica, e quindi ieri abbiamo approvato in Giunta una delibera per la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato, con posizionamento di para-pedonali, dove il manto stradale è ammalorato, che consentirà un camminamento in sicurezza, come richiesto dalla consigliera.

SINDACA

Per completezza, voglio dire che abbiamo avuto interlocuzioni con gli abitanti di viale Di Marino, come diceva l'assessore, che chiedevano la realizzazione di un attraversamento rialzato all'incrocio con via V. Veneto, per ridurre la velocità dei veicoli, altri cittadini che ho incontrato chiedevano un attraversamento pedonale all'altezza della piazza della scuola Immacolata. E come ho spiegato ai cittadini l'attraversamento rialzato solleva problemi di distanza dall'incrocio e della piazza, quindi sono state previste bande rumorose, e per dei paletti in prossimità, per evitare parcheggi incivili, questo in risposta alle richieste dei cittadini. Grazie.

CONTESTABILE

Grazie presidente. La mia mozione non è casuale, i cittadini mi hanno contattata sicuramente anche tenendo presente che io abito in zona e sono consigliere comunale. Ho fatto la mozione anche perché ho appreso dai social che la amministrazione stava intervenendo su alcune strade, e quindi per rispetto istituzionale ho preferito provvedere con una mozione piuttosto che una telefonata. I cittadini hanno fatto una raccolta firme in merito, non sapevo si fossero rivolti anche a voi, e comunque il mio interesse è risolvere il problema, ne ho parlato in commissione con l'assessore Verini, e sono stata ben lieta di apprendere quanto sopra, posso tranquillamente ritirare la mozione perché il risultato è stato raggiunto. Per quanto riguarda i dissuasori, erano stati già messi dei paletti lato via Pignatelli, per evitare il parcheggio, poi quando sono stati fatti i lavori li hanno tolto e è stato fatto parcheggio fino all'incrocio. C'è comunque un problema di visibilità, anche se ora c'è lo specchio, è veramente brutto. So che togliere parcheggio non è apprezzato, visto che ne servono tantissimi, ma in questo caso si tratta di un solo stallo, e secondo me lì va privilegiata la sicurezza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se ho ben capito ritira la mozione, quindi passiamo al punto successivo:

Punto n. 16 all'ordine del giorno: mozione prot. n. 48966 del 09/10/2025 avente ad oggetto: Mozione in sostegno allo sciopero nazionale del 17 ottobre 2025 del settore dei servizi ambientali: per il rinnovo del CCNL, per la sicurezza, per la dignità del lavoro.

Prego consigliera De Rosa

DE ROSA

Do lettura:

“Premesso che il 17.10.25 è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali FPC CGIL – CISL - UIL Trasporti e FIADEL lo sciopero nazionale delle lavoratrici/tori dei servizi ambientali, a sostegno del rinnovo del CCNL,

La vertenza nasce a seguito della mancanza di risposte dalle contropartite datoriali sulle richieste sindacali, dopo mesi di confronto e la rottura formale delle trattative, avvenuta il 1.8.25,

Il settore dei servizi ambientali rappresenta un pilastro fondamentale dei servizi pubblici locali, garantendo quotidianamente igiene urbana, raccolta differenziata, tutela ambientale e sicurezza sanitaria per milioni di cittadini, nel territorio di Roma sud, Pomezia, Castelli romani, tale servizio è svolto da migliaia di operatori/trici impiegati in aziende pubbliche miste o in appalto, spesso in condizioni di forte pressione operativa e con risorse insufficienti.

Considerato che negli ultimi anni il corrente ha subito un forte deterioramento delle condizioni di lavoro: carichi crescenti, mancanza di organico, aumento di infortuni, aggravio di rischi fisici e psico- sociali, la inflazione ha eroso per il 16% il potere di acquisto delle retribuzioni nel triennio 2022-24, rendendo ancora più urgente un adeguamento salariale, la transizione ecologica richiede nuove competenze, investimenti e modelli organizzativi fondati su sicurezza, innovazione e qualità del lavoro; non su logiche di contenimento dei costi,

I criteri ambientale cambiano e il codice dei contratti DL 36/23 indicano chiaramente la necessità di tutelare il lavoro, la sicurezza e la sostenibilità sociale degli appalti e dei servizi pubblici, la qualità del servizio ambientale e dell'ambiente sono inscindibili dal rispetto e valorizzazione delle persone che ogni giorno lo garantiscono,

Preso atto che le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali mirano ogni giorno a rafforzare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, regolando la movimentazione manuale dei carichi, introducendo protocolli anti-aggressione, tutelando gli operatori da elementi climatici estremi e istituendo misure di controllo e coordinamento, RLSSA appositi e superando modelli organizzativi non conformi come il mono operatore,

Riformare il sistema classificatorio, per valorizzare le professionalità, riconoscere nuove competenze, superare il livello J ed eliminare le sperequazioni salariali e di inquadramento, contrastare i divari generazionali, e sociali, sostenendo i lavoratori over 55, migliorando l' equilibrio vita – lavoro, potenziando le tutele per le donne vittime di violenza, rafforzando le clausole sociali e la stabilità occupazionale.

Riqualificare il trattamento economico complessivo - TEC, recuperando la inflazione e rivedendo le indennità, migliorando o previdenza e la sanità integrativa tra (4:31) potenziando la formazione continua Difendere il diritto di sciopero, contro ogni tentativo di restringerlo, salvaguardando un principio costituzionale e tutelando libertà sindacale e democrazia del lavoro,

Ritenuto che le proposte datoriali, orientate al contenimento del costo del lavoro, e al rinvio di adeguamenti contrattuali rappresentano un attacco al valore del lavoro e qualità del servizio pubblico, lo sciopero del 17 ottobre non è una contrapposizione sterile, ma un atto di responsabilità collettiva, per richiamare la attenzione delle istituzioni e della opinione pubblica, sulla necessità di un contratto giusto, moderno e sicuro;

E' interesse delle comunità locali che i servizi ambientali siano gestiti nel rispetto del diritto del lavoro, con standard di sicurezza elevati, mezzi adeguati, formazione costante, piena dignità professionale, il ruolo del Comune e delle attività centrali e locali, per sostenere i servizi pubblici, basati su qualità, trasparenza e partecipazione, in particolare il Comune di Ciampino è proprietario al 97,9% della società in-house di igiene urbana AET, Il più grande nel Lazio,

Che il Comune di Ciampino è tenuto all'esercizio del controllo analogo sulla società e in fase preventiva, contestuale, successiva della azienda, anche rispetto alla attività di gestione,

Che gli enti pubblici che affidano servizi in-house si configurano come datori di lavoro indiretti, il Consiglio comunale esprime:

- solidarietà e sostegno alle lavoratrici/tori dei servizi ambientali in lotta per il rinnovo contrattuale,
- riconoscenza per il quotidiano contributo, che garantisce igiene, decoro, tutela ambientale nei territori,
- condivisione delle rivendicazioni sindacali in materia di sicurezza, salari diritti, dignità del lavoro, sostegno alle organizzazioni sindacali, FPC CGIL – CISL - UIL Trasporti e FIADEL nella vertenza in corso,

Impegna la sindaca e la amministrazione a:

- sostenere pubblicamente lo sciopero del 17.10.25, promuovendo la partecipazione e diffondendo le ragioni della mobilitazione,
- confrontarsi con le organizzazioni sindacale territoriali, per condividere le criticità e individuare azioni comuni a tutela della sicurezza e qualità del servizio,
- chiedere alle controparti datoriali di riaprire immediatamente il tavolo nazionale per il rinnovo del CCNL, riconoscendo il valore del lavoro e professionalità del comparto,
- promuovere nei propri ambiti di competenza modelli organizzativi rispettosi delle norme in materia di salute e sicurezza, e garantendo il pieno rispetto dei CAM e codici dei contratti pubblici,
- trasmettere la presente mozione alle segreterie nazionali e territoriali dei sindacati citati, a ANCI Lazio, Regione Lazio, Prefecture competenti, associazioni datoriali del settore, e alla società AET.”

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca

SINDACA

Grazie presidente. HO letto attentamente la mozione, e devo dire che da parte della amministrazione c'è massima attenzione e piena solidarietà alle istanze dei lavoratori, rivendico questa attenzione e questa attività che noi come amministrazione stiamo facendo e che purtroppo non emerge nella mozione, perché sembrerebbe dall'impegno che la nostra amministrazione non è attenta alla sicurezza dei nostri lavoratori. Ovviamente lo facciamo in diversi ambiti, sia come socio di maggioranza di AET, lo facciamo con il controllo analogo dei sindaci, dove vengono dati indirizzi e direttive, che tali devono essere, perché non si devono confondere i ruoli della amministrazione con quello della governance ambientale per quanto riguarda le trattative sindacali.

Noi abbiamo dato e ribadito gli atti di indirizzo sul tema della sicurezza dei lavoratori anche recentemente ma lo diamo soprattutto con la scelta amministrativa che viene fatta, in quanto abbiamo a cuore la sicurezza dei lavoratori, come conferma il modello adottato di in-house providing, in cui il servizio viene svolto, seguendo i modelli di sicurezza, non da enti privati ma da una società partecipata, la cui missione non verte sulla ricerca di profitti economici, che potrebbero compromettere la qualità del servizio, ma invece sul fornire un servizio di qualità ai cittadini, nella tutela di sicurezza e dignità dei lavoratori. Questo il percorso, che intendiamo proseguire con il nuovo affidamento, che avrà durata di 9 anni, assicurando stabilità a tutti i lavoratori e loro famiglie, ma anche sicurezza nel lavoro.

E' evidente che accettare i 5 punti indicati, nella parte dispositiva della mozione equivarrebbe ad andare contro la separazione dei ruoli tra amministrazione e governance di AET.

Ovviamente promuovere la partecipazione allo sciopero esula dalla competenze degli organi consiliari e degli enti locali, e significherebbe interferire nelle trattative sindacali, di cui ho il massimo rispetto, le amministrazioni comunali devono infatti rimanere soggetto terzo, al di là delle parti coinvolte.

Non è un caso che la stessa ANCI, al cui comportamento ci uniformiamo, non partecipi ai tavoli di negoziazione, mantenendo appunto un ruolo di terzietà tra le parti.

Trovo che poteva invece essere inserito un appello da rivolgere ad ANCI perché si facesse promotore delle richieste dei lavoratori, tutto questo non appare, anzi viene sminuito a mio parere il lavoro che la amministrazione sta facendo a favore dei lavoratori, quindi ritengo che la mozione non sia condivisibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Mi chiedo se lei ha letto la mozione e mi ha ascoltato durante la sua esposizione perché sinceramente non mi sembra che le sue dichiarazioni abbiano molta attinenza con il testo. Non è la prima volta che il Consiglio comunale approva atti di solidarietà verso categorie di lavoratori, come è avvenuto in passato con i metalmeccanici, quando si erano interrotte le trattative sindacali. Non credo che si possa cambiare il concetto di base a seconda delle categorie coinvolte. Diritti in Comune ha proposta la mozione, non sapendo quali trattative ha in corso la sindaca in merito, ma nemmeno si capisce da un punto di vista semantico proprio, come si possa pensare di sminuire il lavoro della amministrazione, sono abbastanza basita dalla risposta della sindaca. La mozione non vuole rappresentare alcuna ingerenza nelle trattative sindacali, e anzi vuole chiedere la apertura di tavoli in tutta Italia, anche perché molti dipendenti della nostra società in-house lavorano al di fuori di Ciampino, essendo la II azienda per importanza nel Lazio. Penso che il Comune di Ciampino abbia una responsabilità politica verso AET e questo non vuole dire entrare in merito alla trattativa, si chiede di mostrare solidarietà verso questi lavoratori, che svolgono il loro faticosissimo lavoro, tra l'altro in condizioni abbastanza deprecabili,ogni giorno. Mi sembra che la risposta data non si basi sul contenuto della mozione, quanto su preconcetti, forse per il fatto che si tocca il tema salariale che essendo AET società in-house non può essere portato in discussione. Non ho parole, temo che l' indirizzo dato dalla sindaca porterà al voto negativo della maggioranza, e questo significa che non intendete sostenere lo sciopero del 17 ottobre, atto a dare indicazioni salariali e a porre attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro. Non viene qui inteso che il Comune debba fare mediazioni sindacali, ma richiede invece un confronto con questi rappresentanti dei lavoratori, non sembra ci sia la volontà di farlo, come nemmeno di fare pressione sul governo per chiedere che si riaprono i tavoli di contrattazioni a livello nazionale, stessa richiesta fatta per il comparto metalmeccanico.

La mozione chiede di: "promuovere nei propri ambiti di competenza modelli organizzativi rispettosi delle norme in materia di salute e sicurezza, e garantendo il pieno rispetto dei CAM e codici dei contratti pubblici" e si chiede inoltre di: trasmettere la presente mozione alle segreterie nazionali e territoriali dei sindacati citati, a vari enti e a ANCI Lazio, che in effetti rientra quale rappresentante dei Comuni italiani.

Non saprei cosa altro dire, sono veramente stupita dagli appunti posti, di cui credo di non avere capito fino in fondo le motivazioni.

SINDACA

Il tema è diverso, è come viene posta la mozione, io leggo che la amministrazione deve: " promuovere nei propri ambiti di competenza modelli organizzativi rispettosi delle norme in materia di salute e sicurezza, e garantendo il pieno rispetto dei CAM e codici dei contratti pubblici" ed è un'azione che stiamo già svolgendo, ed è previsto nel nuovo contratto che andiamo ad affidare, noi stiamo già seguendo la direzione della tutela del lavoro, della sicurezza, della sostenibilità sociale, del rispetto e valorizzazione degli operatori, e ovviamente il nostro obiettivo è di gestire il servizio di igiene urbana nel pieno rispetto del diritto del lavoro, con standard di sicurezza elevati e mezzi adeguati.

Lei ci sta dicendo con la mozione che invece la amministrazione non sta applicando questi standard, forse lei non è conoscenza del nuovo contratto e se è disponibile, propongo un passaggio in commissione con la presenza anche della direzione di AET, in cui verrà spiegato tutto quello che è stato fatto e faremo in tema di sicurezza, come è stato già detto, comunque credo che possa essere più utile per i lavoratori.

Per quanto riguarda ANCI, è ANCI stessa che deve farsi promotore per la riapertura del tavolo di trattativa nazionale. Grazie.

GENTILE

Grazie presidente. Vorrei proporre la possibilità di inserire un emendamento, che riporti quanto detto dalla sindaca, e quindi di rivolgere la richiesta della mozione non alla amministrazione, che sta già operando in tal senso – e questo dato sarà inserito in mozione - ma ad ANCI. Poi in commissione potremo vedere quali sono le iniziative già portate avanti dalla nostra amministrazione

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

SEGRETARIA

segue appello – presenti 14

PRESIDENTE

Riapriamo il Consiglio comunale con 14 consiglieri, è stato raggiunto un accordo sull'emendamento da inserire in mozione, di cui la consigliera De Rosa da lettura.

DE ROSA

Do lettura:

- sostenere le ragioni dello sciopero del 17.10.25, promuovendo la partecipazione e diffondendo le ragioni della mobilitazione,
- confrontarsi con le organizzazioni sindacale territoriali, per condividere le criticità e individuare azioni comuni a tutela della sicurezza e qualità del servizio,
- chiedere ad ANCI di sollecitare le controparti datoriali per riaprire immediatamente il tavolo nazionale per il rinnovo del CCNL, riconoscendo il valore del lavoro e professionalità del comparto,
- promuovere nei propri ambiti di competenza modelli organizzativi rispettosi delle norme in materia di salute e sicurezza, e garantendo il pieno rispetto dei CAM e codici dei contratti pubblici,
- trasmettere la presente mozione alle segreterie nazionali e territoriali dei sindacati citati, a ANCI Lazio, Regione Lazio, Prefecture competenti, associazioni datoriali del settore, e alla società AET.”
- convocare una commissione consiliare competente per illustrare se e come la amministrazione promuove i suddetti modelli organizzativi.”

La mediazione ci ha soddisfatto, quindi abbiamo trovato l' accordo.

PRESIDENTE

Grazie. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi, nessuna dichiarazione di voto, metto in votazione la mozione protocollo n. 48966 del 09/10/2025 avente ad oggetto: Mozione in sostegno allo sciopero nazionale del 17 ottobre 2025 del settore dei servizi ambientali: per il rinnovo del CCNL, per la sicurezza, per la dignità del lavoro, così come emendata

Favorevoli? 14 - Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

SINDACA

Vorrei fare questa comunicazione, che intendo fare da tempo e che finora non ho trovato occasione di fare. Come sapete l'anno scorso abbiamo festeggiato i 50 anni di autonomia del Comune di Ciampino, e nelle varie iniziative ed eventi che si sono tenuti, abbiamo offerto ai vari nostri ospiti un fermacarte con il logo utilizzato per i 50 anni del Comune. Mi faceva piacere dare anche a voi, consiglieri in carica durante la ricorrenza dei 50 anni del Comune, questo piccolo omaggio, questo simbolo, a ricordo. Grazie.

(distribuzione)

PRESIDENTE

Grazie sindaca. A conclusione del nostro Consiglio abbiamo la mozione al punto n. 17, ma non credo ci sia il numero legale dei presenti, per cui chiedo alla Segretaria di fare nuovamente l' appello.

SEGRETARIA

segue appello – presenti 14

I presenti sono 2, non vi è il numero legale, dichiaro chiuso il Consiglio comunale di oggi 15.10.25.

Ringrazio i presenti, i consiglieri, la sindaca, i tecnici comunali che sono rimasti con noi fino ad ora, Grazie al pubblico presente e a quello che ci ha seguiti da casa. Buona serata.